

VERSIONE

**2020M**

GEST.DR

**80.4** ↑

ADP

**33.4c**

MXI Server

**9.7f** ↑

MXI Desk

**13.6** ↑

MXI AD

**2.9c**

MobileDesk

**3.1b**

Webdesk

**3.6**

MXI AsincDB

**3.2a**

MXI Shaker

**7.6**

PAN

**2017B1**

## CONTABILITA'

- F24: Ripresa versamenti "d.l. Agosto" – frazionamento fino a 24 rate a partire dal 18/01/2021
- Tessera Sanitaria anno 2020: elaborazione e invio telematico adeguati con la tracciabilità dei pagamenti
- Saldaconto
  - Calcolo residuo da saldare nel piede del documento,
  - Descrizione di testata per la scrittura di incasso e pagamento
  - Conto spese banca aperto anche ai conti patrimoniali
  - Memorizzazione dei filtri
- Contratti di Leasing:
  - Contabilizzazione dei risconti in corso d'anno
  - Nuovi conti standard per canoni e interessi leasing telefonia deducibili all'80%
  - Gestione subentro in un contratto di leasing
  - Export/Import csv dell'anagrafica beni in leasing
  - Export/Import csv dei calcoli annuali
- Mailing list Clienti Fornitori: invio senza soluzione di continuità a prescindere da eventuali errori

## FATTURAZIONE ELETTRONIC A

- Emissione tipi documento TD21 – TD22 – TD23 - TD24 – TD25 – TD26 – TD27
- Import nuovi tipi documento da magazzino e da primanota

## CORRISPETTIVI ELETTRONICI

- Codice lotteria in Anagrafica Clienti e Emissione Revisione Documenti
- Driver MXRT: codice lotteria e primi adeguamenti alla gestione del cosiddetto RT 2.0 (gestione del formato XML Versione 7.0).

## FATTURA SELF

- Stampa fatture- note di credito cartacee *solo Fattura Self pro*
- Elenco documenti: nuova colonna "Stato" delle scadenze collegate al documento (Incassato, Non Incassato...) *solo Fattura Self pro*
- Emissione tipi documento TD02 – TD03 – TD05
- Emissione tipi documento TD24 – TD25 – TD26 – TD27 *solo Fattura Self pro*
- Controllo codice fiscale e partiva IVA del cliente

## LOGISTICA - PRODUZIONE

- Visualizzazione Ubicazione nella finestra di dettaglio "progressivi articoli", nella lista articoli, nella riga documento da emissione/revisione documenti
- Stampe sviluppo DBP - Filtro per natura, gruppo merceologico e categoria statistica

## PASSANALYTICS MEXAL

- Rilascio 2020C



## CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d'aggiornamento	Pubblicazione
Live Update installazioni Livello Preview	<b>Immediata</b>
Live Update installazioni Livello Full	<b>Immediata</b>
Live Update installazioni Livello Medium	<b>Non disponibile</b>
Live Update installazioni Livello Basic	<b>Non disponibile</b>
DVD/ISO nell'area download.passepartout.cloud	<b>Non disponibile</b>

## AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	<b>Richiesto</b>	Viene richiesto al primo accesso al programma.  AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL'INSTALLAZIONE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout" senza alcuna azienda aperta.  AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all'ingresso nell'azienda dal menù "Aziende – Apertura azienda" richiamando la sigla ed entrando con "OK"..
Modulistica Fattura Elettronica XML	<b>Richiesto</b>	Adeguamento moduli fatturazione elettronica a seguito delle specifiche sulla rappresentazione del blocco 2.1.1.5 <DatiRitenuta> per le nuove tipologie RT03 (Inps porta a porta ed Ex Enpals) - RT04(Enasarco) - RT05 (Enpam) - RT06 (altro).  In questi casi infatti il tag 2.1.1.5.4 <CausalePagamento> verrà valorizzato con ZO
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Docuision	<b>Richiesto</b>	AGGIORNAMENTO MASSIVO DI TUTTE LE AZIENDE: procedere dal menù "Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali" senza alcuna azienda aperta.  AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene richiesto appena si entra nell'azienda
MexalDB	Non richiesto	

## NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

### Gestione delle nuove tipologie documento

Dal primo gennaio 2021 entra in vigore l'obbligo di utilizzo del nuovo tracciato delle fatture elettroniche, tracciato che prevede delle nuove tipologie documento, il cui utilizzo non è obbligatorio, ma fortemente raccomandato dall'Agenzia delle Entrate, al fine della valorizzazione delle precompilate iva.

### Nuova versione piano dei conti Passepartout

E' stata rilasciata la versione 134 del raggruppamento 80, da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

**801.00067 Cessione beni ammortizzabili:** il conto serve alla corretta gestione dell'importazione di fatture elettroniche in caso di cessione di beni ammortizzabili, con codice TD26.

**717.00018 Noleggi telefonia (80%):** il conto classificato in B8 di conto economico serve per contabilizzare la quota del noleggio relativo alla telefonia mobile deducibile all'80%.

**717.00019 Noleggi beni mobili (50%):** il conto classificato in B8 di conto economico serve per contabilizzare la quota del noleggio relativo a beni mobili promiscui deducibili, quindi, al 50%.

**717.00025 Canoni locazione finanziaria telefonia (80%):** il conto classificato in B8 di conto economico serve per contabilizzare la quota capitale del leasing relativo alla telefonia mobile deducibile all'80%.

**717.00026 Canoni locazione finanziaria beni mobili (50%):** il conto classificato in B8 di conto economico serve per contabilizzare la quota capitale del leasing relativo ai beni mobili promiscui deducibili, quindi, al 50%.

**717.00037 Interessi canoni leasing telefonia (80%):** il conto è dedicato alle relative quote interessi sui leasing della telefonia mobile.

**717.00038 Interessi canoni leasing beni mobili (50%):** il conto è dedicato alle relative quote interessi sui leasing dei beni mobili promiscui.

I conti dedicati alla quota capitale e quota interessi dei leasing sono stati aggiunti anche nella tabella Conti da escludere/includere Rol presente nel menù Annuali – Rol al fine di gestire i relativi automatismi di calcolo della funzione Rol. A tal scopo occorre entrare in un'azienda di raggruppamento e cliccare il tasto Ripristina assegnazioni standard (tasto F5).

Tutti i conti creati hanno anche il loro relativo conto sospeso all'interno del mastro 917.

Da ultimo, è stata modificata la descrizione dei conti legati ai contributi per istanze a fondo perduto e crediti d'imposta emanati dai decreti legge legati all'emergenza Covid (D.L. n. 34 "Decreto Rilancio", D.L. n. 137 "Decreto Ristori", D.L. n. 149 "Decreto Ristori Bis"), da questa versione la descrizione "contributi DL 34/2020 è stata sostituita con "Contributi covid".

E' stata rilasciata la versione 74 del raggruppamento 81, da questa versione sono stati creati i seguenti conti:

**511.00003 Cessione beni ammortizzabili:** il conto serve alla corretta gestione dell'importazione di fatture elettroniche in caso di cessione di beni ammortizzabili, con codice TD26.

Per il piano dei conti 80 e 81 **sono** state modificate le nature dei seguenti codici iva:

- **N42,1 e Z40,2** che passano da N3.6 a N3.4;
- **N58 e G58** che passano da N3.4 a N3.2;
- **Z07,8** che passa da N2.1 a N2.2;
- **Z07,1** che passa da N2.1 a N3.6;

E' inoltre stata aggiornata con le nuove nature la Tabella Esenzioni Agenzie di Viaggio (piano dei conti 80).

## PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

## Ripresa versamenti “di agosto” – frazionamento fino a 24 rate a partire dal 18/01/2021

In merito alla ripresa versamenti prevista dal DL agosto implementata nella versione 2020J8, si è provveduto ad abilitare il frazionamento dei pagamenti per il restante 50% dovuto a partire dal 18/01/2021.

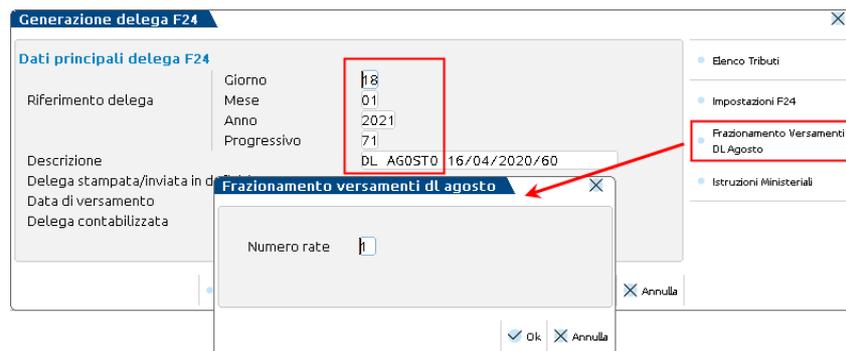
Si ricorda che il versamento poteva essere eseguito nei seguenti termini:

1. versamento in unica soluzione entro il 16 settembre 2020 o rateizzazione dell'intero importo sospeso, fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari valore, con il versamento della prima rata entro la medesima data (16 settembre 2020)
2. versamento di un importo pari al 50% delle somme oggetto di sospensione entro il 16 settembre 2020 ovvero mediante rateizzazione, fino ad un massimo di quattro rate mensili di pari importo, con il versamento della prima rata entro la medesima data (16 settembre 2020);  
**versamento del restante 50% delle somme dovute mediante rateizzazione, fino ad un massimo di ventiquattro rate mensili di pari importi, con il versamento della prima rata entro il 18 gennaio 2021.**

Quest'ultimo adempimento ora è abilitato.

Per procedere con il frazionamento dei pagamenti è necessario operare da singola azienda.

Occorre accedere al menu Stampe - Fiscali contabili - Deleghe/comun./invii telem. - Delega unificata F24 - Generazione delega F24 e richiamare il prospetto 18/01/2021/71 (o qualsiasi altro progressivo) che riporta nella descrizione la dicitura DL AGOSTO. Qui è abilitato un pulsante denominato Frazionamento Versamenti DL Agosto [Shift+F8]:



Indicando il numero rate (massimo 24) il programma genererà i relativi prospetti compensazione F24, utilizzando lo stesso progressivo del prospetto di gennaio:

**Selezione prospetti di compensazione e deleghe F24**

Data/progr	Descrizione	Debiti	Saldo	Def	Rawv	Cont	N.Del
18/01/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 1/24	208,33	208,33	N		N	1
16/02/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 2/24	208,33	208,33	N		N	1
16/03/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 3/24	208,33	208,33	N		N	1
16/04/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 4/24	208,33	208,33	N		N	1
17/05/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 5/24	208,33	208,33	N		N	1
16/06/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 6/24	208,33	208,33	N		N	1
16/07/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 7/24	208,33	208,33	N		N	1
20/08/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 8/24	208,33	208,33	N		N	1
16/09/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 9/24	208,33	208,33	N		N	1
18/10/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 10/24	208,33	208,33	N		N	1
16/11/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 11/24	208,33	208,33	N		N	1
16/12/2021/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 12/24	208,33	208,33	N		N	1
17/01/2022/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 13/24	208,33	208,33	N		N	1
16/02/2022/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 14/24	208,33	208,33	N		N	1
16/03/2022/71	DL AGOSTO 16/04/2020/60 15/24	208,33	208,33	N		N	1

- Istruzioni
- Relativo modello delega F24
- Elenco totale Deleghe
- Elabora contab. periodo selezionato
- Visualizza tributi periodo selezionato
- Visualizza Log azienda
- Import da paghe e/o da telematico
- Cassetto Fiscale

## Tessera Sanitaria anno 2020: elaborazione e invio telematico adeguati con la tracciabilità dei pagamenti

Sono state attivate le funzioni "Annuali – Tessera Sanitaria - Elaborazione da contabilità TS" e "Annuali – Tessera Sanitaria - Elaborazione da magazzino TS" per l'anno solare 2020 ed è stato adeguato il tracciato telematico per l'invio delle spese sostenute nel 2020. Gli adeguamenti si sono resi necessari per gestire l'informazione sulla tracciabilità del pagamento.

A partire dall'anno 2020, in seguito alla Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di Bilancio 2020), la detrazione fiscale di alcune spese sanitarie spetta a condizione che l'onere sia sostenuto con versamento bancario o postale ovvero mediante altri sistemi di pagamento di cui all'art. 23 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241 (**pagamenti tracciati**).

Nella trasmissione dei dati al Sistema Tessera Sanitaria i documenti pagati successivamente alla data del 01/01/2020 devono riportare l'indicazione se sostenuti o meno con pagamento tracciato.

Il dato è gestito all'interno del documento e riportato nel file Xml. Il parametro può essere modificato solo se il campo "Data pagamento" è valorizzato con una data successiva all'01/01/20 (compreso).

**Tessera sanitaria**

Conto cliente assistito: [ ]  
Codice fiscale assistito: [ ]

**Dati documento**  
Tipo documento: [ ] Partita Iva emittente documento: 01201200121  
Data documento: 31/12/2020 Numero: [ ] Dispositivo: 1

**Data pagamento**  
Pagamento tracciato:

Varia/cancella documento già trasmesso: [ ]

Rimborso:   
Data documento: [ ] Numero: [ ] Dispositivo: [ ]

**Voci di spesa**

Documento da non trasmettere:   
Non sovrascrivere da elaborazione:

Anche se per l'invio di alcune spese il dato non è obbligatorio, questo sarà sempre valorizzato nel telematico perché è il Sistema Tessera Sanitaria che riconoscerà quali spese potranno essere rese disponibili per la

dichiarazione precompilata. Ad esempio una spesa di tipo Ticket (TK) è sempre deducibile anche se pagata in contanti, che sia trasmessa come pagamento tracciato oppure non tracciato è ininfluente.

Nell'elenco documenti è stata inserita la colonna "PgT", inoltre il dato è ora riportato nella stampa documenti (sia standard che grafica):

Data doc.	Pag	Pgt	Disp	Numero documento	Tip	CodiceFiscAleAss	Rimb.	I/V/C	Trasm.	E	P	V51	Importo 1	V52	Importo 2	V53
01/01/2020	SI	SI	1	1	CO	VNTLNEB0M55C573A	NO		1	S	M	AD	200,00			
01/01/2020	SI	SI	1	1/1	FE	VNTLNEB0M55C573A	NO		1	S	C	TK	300,00			
01/01/2020	SI	SI	1	1/3	FE	VNTLNEB0M55C573A	NO		1	S	C	TK	50,00			
01/01/2020	SI	SI	1	1/4	FE	VNTLNEB0M55C573A	NO		1	S	C	TK	100,00			
15/01/2020	SI	SI	1	1	CO	VNTLNEB0M55C573A	NO		1	S	M	AD	200,00			
31/01/2020	SI	SI	1	1	CO	VNTLNEB0M55C573A	NO		1	S	M	AD	200,00			
29/02/2020	SI	SI	1	1	CO	TRSGRL69H59A271R	NO		5	S	M	AD	50,00	FC	20,00	AS
31/03/2020	SI	SI	1	1	CO	VNTLNEB0M55C573A	NO		6	S	M	PI	100,00	FC	50,00	TK
30/04/2020	SI	SI	1	1	CO	TRSGRL69H59A271R	NO		7	S	M	AD	50,00			
31/05/2020	SI	SI	1	1	CO	VNTLNEB0M55C573A	NO		7	S	M	AD	50,00			
30/06/2020	SI	SI	1	1	CO	TRSGRL69H59A271R	NO		8	S	M	AS	10,00			
31/07/2020	SI	SI	1	1	CO	VNTLNEB0M55C573A	NO		0	S	M	AS	15,00			
10/11/2020	SI	SI	1	1	CO	VNTLNEB0M55C573A	NO		0	S	M	AD	50,00			
10/11/2020	SI	SI	1	1	CO	VNTLNEB0M55C573A	NO		0	S	M	AD	50,00			11,00
31/12/2020	SI	SI	1	1/1	RI	TRSGRL69H59A271R	NO		0	S	M	AD	100,00			
31/12/2020	SI	SI	1	1/2	RI	TRSGRL69H59A271R	NO		0	S	M	AD	50,00			

Nella funzione di "applica filtro" è possibile modificare il dato massivamente nei documenti, purché la data pagamento sia successiva all'01/01/20 (compreso) e solo se il documento non è già stato incluso in una trasmissione:

### PAGAMENTI TRACCIATI IN ELABORAZIONE DA CONTABILITÀ

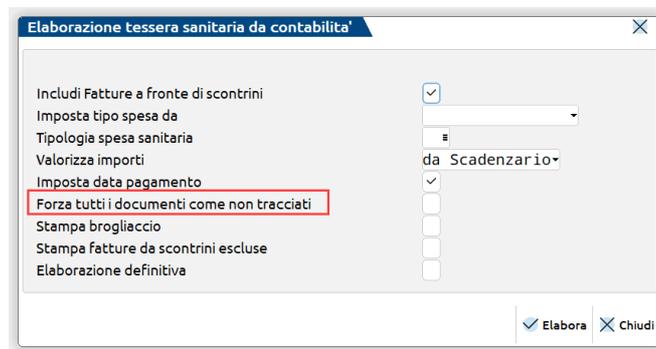
L'elaborazione contabile verifica il campo presente nella registrazione contabile dei documenti, all'interno della finestra richiamabile con il pulsante Segnalazioni varie [ShF7]:

Se la registrazione è stata inserita manualmente oppure da import file xml, il parametro risulta attivo e se il documento è stato incassato in contanti deve essere disabilitato dall'utente nella registrazione oppure successivamente dalla gestione dei documenti tessera sanitaria, sfruttando il filtro avanzato.

Se la registrazione è stata generata da una funzione di fatturazione (magazzino, parcellazione o fattura self), il parametro viene attivato o meno in base al tipo di pagamento scelto in fase di emissione:

- Pagamento con descrizione “Contanti” o simili: nella registrazione contabile il parametro non viene attivato (documento non tracciato)
- Pagamento con una qualsiasi altra descrizione: nella registrazione contabile il parametro viene attivato (documento tracciato)
- Pagamento non indicato (campo vuoto): nella registrazione contabile il parametro viene attivato (documento tracciato)

In elaborazione è stato inserito il parametro FORZA TUTTI I DOCUMENTI COME NON TRACCIATI che, se attivo, riporterà tutti i documenti elaborati con il parametro “Pagamento tracciato” disabilitato:



Se l’elaborazione avviene valorizzando gli importi “da Scadenzario” e sono presenti documenti di anni precedenti pagati nel 2020, il documento è importato ma marcato come “DOCUMENTO DA NON TRASMETTERE”. Questo poiché nella registrazione il dato del pagamento tracciato non era presente e dovrà essere l’utente ad accedere al documento ed impostarlo correttamente.

#### **PAGAMENTI TRACCIATI IN ELABORAZIONE DA MAGAZZINO**

L’elaborazione di magazzino (disponibile solo in aziende di livello 2) prende in esame i documenti CO (sempre) e a scelta i documenti RI/FC (riguardanti i soli registri dei corrispettivi).

Il pagamento è impostato tracciato o meno, in base al tipo di pagamento memorizzato nel documento di magazzino:

- Pagamento con descrizione “Contanti” o simili: il documento sarà elaborato come documento non tracciato
- Pagamento con una qualsiasi altra descrizione: il documento sarà elaborato come documento tracciato
- Pagamento non indicato (campo vuoto): il documento sarà elaborato come documento non tracciato

## Saldaconto

### Calcolo residuo da saldare nel piede del documento

All'interno della gestione del saldaconto, sia nel caso di utilizzo di scadenzario documento che nel caso di utilizzo di scadenzario con gestione a partite, è stata implementata una nuova voce di calcolo "Residuo da pagare"; effettua la differenza fra il valore impostato come "Importo da pagare" e il totale presente nella colonna "Pagato". Qualora venga confermata la contabilizzazione di un "Pagato" superiore al valore dell'importo da pagare viene restituito un messaggio non bloccante "L'importo pagato (importo) supera l'importo da pagare (importo) Proseguire ugualmente?".

### Descrizione di testata per la scrittura di incasso e pagamento

Nelle aziende di tipo impresa senza la contabilità per cassa è ora presente, nella finestra per il pagamento personalizzato un nuovo campo "Descrizione PN". È utilizzabile per l'inserimento di una descrizione di testata nel movimento di incasso o pagamento. Il campo è editabile solamente se presente il check "Registrazione singola".

### Conto spese banca aperto anche ai conti patrimoniali

Il campo "Conto spese banca" presente all'interno della finestra del "Pagamento personalizzato" e della finestra finale dei dati riepilogativi della registrazione contabile accetta anche conti patrimoniali. È possibile gestire le trattenute a titolo di ritenuta operate dalla banca in caso di incasso. Il conto indicato in tale campo gira, comunque, sempre con il segno contabile DARE; per questa ragione nel caso di pagamenti è stato inserito un messaggio di controllo "Il conto specificato nel campo 'Conto spese banca' non può essere patrimoniale".

### Memorizzazione dei filtri

All'interno dei parametri saldaconto è stata inserita una nuova sezione dal titolo "Valori predefiniti da proporre". Permette di settare delle opzioni di filtro riferite al tipo di rata da elencare per clienti e fornitori e alla opzione predefinita per la data per la data di registrazione e per la data di pagamento che saranno riproposte tutte le volte in cui l'utente entrerà nella gestione incassi e pagamenti. Si tratta di una proposta che, volendo può essere modificata operando direttamente dalla finestra di "Selezione dati saldaconto"; se ho impostato l'opzione "Data terminale" per la data di registrazione troverò tale valore tutte le volte che entro nella gestione incassi ma potrò modificarlo in un'altra opzione.

## Contratti di Leasing

### Contabilizzazione dei risconti in corso d'anno

E' ora possibile gestire la contabilizzazione del Risconto sui beni in leasing/noleggio anche in corso d'anno. Entrando nel menu Annuali – Beni in leasing/altri beni – Calcoli annuali appare la seguente videata:

Di default è proposta la data di chiusura dell'esercizio contabile, ma indicando una differente data, si può contabilizzare in tale data il risconto/rateo di periodo ed effettuare i calcoli dei canoni e degli interessi di competenza del periodo (Sol. 49625 – 60353).

Ipotizziamo di dover effettuare i calcoli al 30/06/2019 per il seguente bene in leasing (azienda con anno solare 1/1 – 31/12)

Entrando nel menu Annuali – Beni in leasing/altri beni – Calcoli annuali, indico la data 30/06/2019:

Il programma effettua i relativi calcoli:

Leasing contabilizzati	3.546,48	
Rateo/Risconto precedente	1.420,00	
<b>Totale contabilizzato</b>		<b>4.966,48</b>
Costo giornaliero leasing	21,17	
<b>Giorni di competenza</b>	<b>181</b>	
Leasing di competenza		3.831,77
Rettifiche		0,00
Competenza rettificata		3.831,77
<b>Rateo/Risconto del periodo</b>		<b>1.134,71</b>

Tipo bene	Autovettura	Non 55e n to	effettive/interesse:cc:ci
Deducibili*	20.00% Importo lu1 x	18.075,00 pportodeduc	53,14%
Moltiplicatore	Forfettorio		
Int.implicitigiornalieri	2,41		
<u>Importo di competenza</u>	<u>1,81</u>		
Tot.interessi del periodo	436,21		
+/- Rettifiche interessi	0,00		
Totale interessi del periodo		436,21	
Interessieccecd @ pportodeduc(46.86%)		204,40	71300125
Interessi deducibili al 20.00%		231,81	71300122
Interessi deducibili		46,36	2/3

@ Stampa + | OK V OK X Interi...11La

Nella data desiderata effettua la registrazione in prima nota:

0/06/2019  
BOCCI SPA

CONTABILIZZAZIONE ANNUALE BENI IN LEASING/NOLEGGIO Pag. 1

codice	Descrizione	Importo	S
MHRCEDRS	MERCEDES & S 23 0 . 0 0 0 0 2 RI SCONTI ATTIVI	1.134,71	D
MHRCEDRS	713 . 0 0 0 7 2 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA MERCED&S	1.134,71	A
MHRCEDRS	713 . 0 0 0 7 2 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	436,21	A
MHRCEDRS	713 . 0 0 1 2 5 INTER . LEASING AUTO - INDEDUCIBILI	204,40	D
MHRCEDRS	713 . 0 0 1 2 2 INTER . LEASING AUTO NON ASSEGNATA	231,81	D
MHRCEDES	MERCEDES		
MHRCEDES	713 . 0 0 0 7 2 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	591,15	A
MHRCEDES	713 . 0 0 0 7 5 CANONI LEASING AUTO - INDEDUCIBILI	591,15	D

Rientrando nel menu è possibile annullare la contabilizzazione con l'apposito tasto:

Beni in leasing/noleggio

Codice	Tot.contabiliz	Rateo/Risconto	Interes.Deduc
MERCEDES	4.966,48	785,91	93,49
	59.016,85	-7.669,18	29.371,04
			-14.942,08
			0,00

Confermi cancellazione operazione in PRN

V si . J No

razionale  Contabilizza  Chiedi

### Nuovi conti standard per canoni e interessi leasing telefonia deducibili all'80%

Sono stati creati degli appositi conti per la gestione dei leasing/noleggio di beni deducibili all'80% (telefonia) (Sol. n. 60470).

#### ESEMPIO 11 – LEASING CELLULARE

Ipotizziamo di inserire un bene avente i seguenti dati:

ESEMPIO

Data inizio utilizzo: 01/01/2018

Data fine utilizzo: 30/06/2020

Costo sostenuto dal concedente: 1.130,00 €

Prezzo di riscatto: 114,00 €

Spese istruttoria: 52,00 €

Importo canoni periodici: 38,00 €

Numero canoni periodici: 30

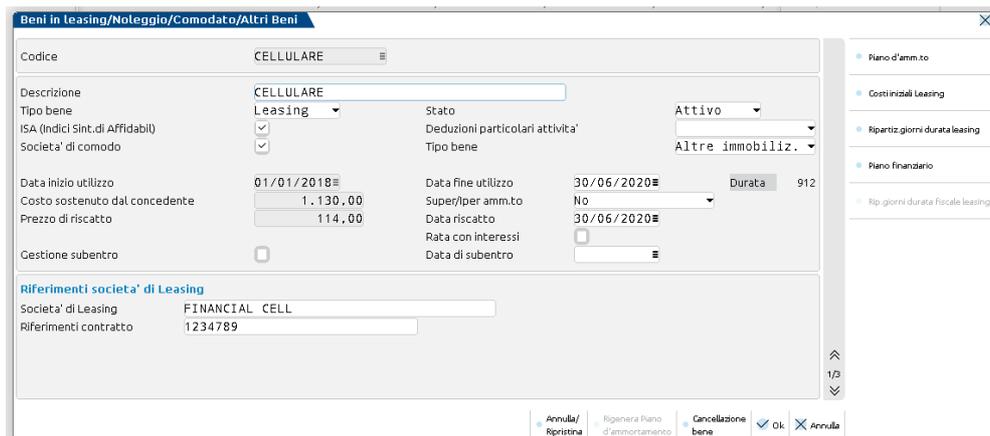
Periodicità rate: Mensile

Aliquota iva canoni e spese d'incasso: 22% (deducibile al 50%)

Deducibilità ai fini redditi: 80%

Modalità di calcolo interessi: Forfettaria  
Standard

Modalità di calcolo riscatto:



**Beni in Leasing/Noleggio/Comodato/Altri Beni**

Codice: CELLULARE

Descrizione: CELLULARE

Tipo bene: Leasing

Stato: Attivo

ISA (Indici Sint. di Affidabil):

Deduzioni particolari attivita':

Societa' di comodo:

Altre immobiliz.:

Data inizio utilizzo: 01/01/2018

Data fine utilizzo: 30/06/2020

Costo sostenuto dal concedente: 1.130,00

Super/per amm.to: No

Prezzo di riscatto: 114,00

Data riscatto: 30/06/2020

Gestione subentro:

Rata con interessi:

Data di subentro:

Durata: 912

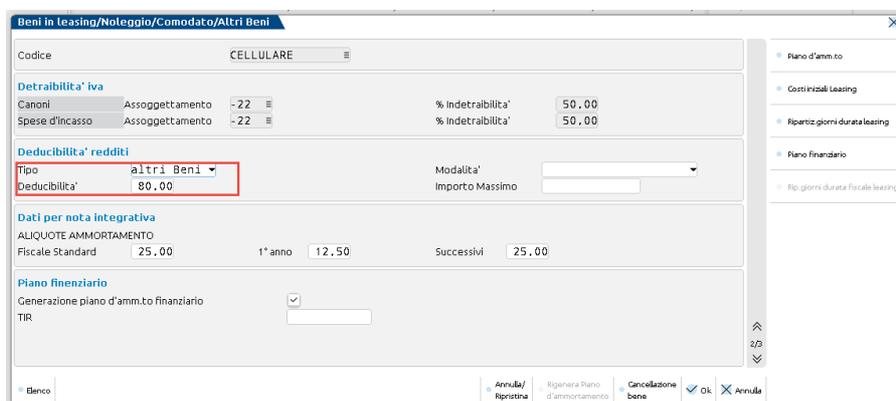
**Riferimenti societa' di Leasing**

Societa' di Leasing: FINANCIAL CELL

Riferimenti contratto: 1234789

Buttons: Annulla/ R ripristina, Rigenera Piano d'ammortamento, Cancellazione bene, Ok, Annulla

In questo caso a pagina 2 dell'anagrafica, nella sezione "deducibilità redditi", occorre specificare Tipo= Altri beni.



**Beni in Leasing/Noleggio/Comodato/Altri Beni**

Codice: CELLULARE

**Detraibilità' Iva**

Canoni	Assegnetamento	-22	% Indetraibilità'	50,00
Spese d'incasso	Assegnetamento	-22	% Indetraibilità'	50,00

**Deducibilità' redditi**

Tipo: altri Beni

Deducibilità': 80,00

Modalita':

Importo Massimo:

**Dati per nota integrativa**

ALIQUOTE AMMORTAMENTO

Fiscale Standard	25,00	1° anno	12,50	Successivi	25,00
------------------	-------	---------	-------	------------	-------

**Piano finanziario**

Generazione piano d'amm.to finanziario:

TIR:

Buttons: Bianco, Annulla/ R ripristina, Rigenera Piano d'ammortamento, Cancellazione bene, Ok, Annulla

A pagina 3 occorre indicare il conto 717.00025 CANONI LOC.FINANZ. TELEFONIA (80%) per i canoni ed il conto 717.00037 INTER.CANONI LEAS. TELEFONIA (80%) per gli interessi. Sui conti sono già previste le corrette deducibilità ai fini delle imposte dirette.

A fine anno, entrando nella funzione calcoli annuali, possiamo verificare il calcolo del risconto:

Calcolo rateo/risconto leasing	
Leasing contabilizzati	506,16
Rateo/Risconto precedente	32,00
Totale contabilizzato	538,16
Costo giornaliero leasing giorni di competenza	1,45 365
Leasing di competenza	529,25
Rettifiche	0,00
Competenza rettificata	529,25
Rateo/Risconto del periodo	8,91

La quota del canone leasing deducibile (478,15 €) rimane sul conto indicato nell'anagrafica del bene in leasing (ed utilizzata per le contabilizzazioni periodiche) nel nostro caso il conto 717.00025 CANONI LOC.FINANZ. TELEFONIA (80%). Sul conto è prevista una percentuale di deducibilità dell'80%.

Calcolo leasing deducibile	
Tipo bene: altri Beni    Modalità:    Rapporto deduc: 100,00%	
Deducibilità:	80,00%
Leasing di competenza rettificata	529,25
(-) Interessi competenza	51,10
Leasing al netto degli interessi	478,15
Leasing ecced.rapporto deduc ( 0,00%)	0,00
Leasing deducibile al 80,00%	478,15
<b>Leasing deducibile</b>	<b>382,52</b>

Le scritture che genera il programma all'atto della contabilizzazione sono le seguenti.

CELLULARE	CELLULARE	
	230.00002 RISCONTI ATTIVI	8,91 D
	717.00025 CANO.LOC.FINANZ. TELEFONIA (80%)	8,91 A
CELLULARE	CELLULARE	
	717.00025 CANO.LOC.FINANZ. TELEFONIA (80%)	51,10 A
	717.00037 INTER.CANONI LEAS. TELEFONIA (80%)	51,10 D

## Gestione subentro in un contratto di leasing

Nell'Anagrafica beni in leasing/noleggio è stato inserito un campo in cui andare a specificare la data di subentro nel contratto di leasing/noleggio, in maniera da effettuare nell'anno, i calcoli corretti dalla data di subentro fino al termine dell'esercizio; tali calcoli influenzano il menu Annuali, i dati per la nota integrativa, il riporto del valore nel campo cespitem ai fini ISA e nelle società di comodo (sol. 60350).

Il contratto di leasing può essere oggetto di cessione prima di giungere a scadenza. Tale operazione realizza una successione "a titolo particolare" dell'acquirente nella posizione giuridica, attiva e passiva, del cedente, per effetto della quale il primo subentra nei diritti e negli obblighi previsti in capo alla controparte. Il cessionario pertanto, dietro pagamento del corrispettivo pattuito, acquisisce il diritto ad utilizzare il bene oggetto del contratto ed eventualmente di divenirne proprietario qualora decidesse di esercitare il riscatto; allo stesso tempo, si assume l'obbligo di corrispondere i canoni ed il prezzo di riscatto. Per il perfezionamento della cessione, occorre il consenso della società di leasing.

L'operazione di cessione anticipata del contratto di leasing provoca dei riflessi fiscali per il cessionario del contratto di leasing. A riguardo bisogna fare riferimento alla Risoluzione Agenzia Entrate n. 212/E dell'08/08/2007, per la quale il prezzo pagato per il subentro del contratto, permette al cessionario di acquisire da un lato il diritto all'esercizio dell'opzione di acquisto e dall'altro il diritto al godimento del bene per la residua parte di durata del contratto stesso. Per cui, la parte di prezzo pagata per il godimento del bene deve essere considerata come un costo pluriennale ripartibile in base alla residua durata del contratto (mediante la tecnica dei riscontri contabili); mentre la parte destinata all'esercizio dell'opzione deve essere vista come un costo sospeso, fiscalmente deducibile con la procedura di ammortamento in uno con il prezzo del riscatto medesimo.

Nella Risoluzione di cui sopra viene anche precisato che le due componenti del prezzo di cessione non possono essere determinate liberamente dalle parti ma devono essere così stabilite:

- individuare il valore normale del bene al netto dei canoni residui e del prezzo di riscatto attualizzati che rappresentano per il cedente sopravvenienza attiva;
- il valore normale di cui al punto precedente, rappresenta per il cessionario un costo sospeso che dovrà essere aggiunto al valore del bene al momento del riscatto, il quale verrà iscritto nell'attivo patrimoniale, andando così a costituire la base da prendere a riferimento per l'ammortamento;
- l'eventuale differenza tra il corrispettivo pagato e il valore normale del bene al momento della cessione, costituisce per il cedente, un componente positivo di reddito e per il cessionario una spesa relativa a più esercizi, deducibile nei limiti della quota imputabile a ciascun esercizio in base alla residua durata del contratto.

Inoltre i canoni pagati dal cessionario dopo il subentro, dovranno essere dedotti utilizzando gli stessi coefficienti utilizzati dal cedente, salvo che il subentro abbia determinato la costituzione di un nuovo contratto di locazione finanziaria.

### ESEMPIO 12 – SUBENTRO CONTRATTO DI LEASING

Ipotizziamo di inserire un bene avente i seguenti dati:

#### ESEMPIO

Data inizio utilizzo: 01/01/2017

Data fine utilizzo: 31/12/2021

Costo sostenuto dal concedente: 200.000,00 €

Prezzo di riscatto: 2.000,00 €

Importo maxicanone: 10.000,00 €

Spese istruttoria: 100,00 €

Importo canoni periodici: 25.000,00 €

Numero canoni periodici: 10

Periodicità rate: Semestrale

Aliquota iva canoni e spese d'incasso: 22%

**Deducibilità ai fini redditi: 100%**

Modalità di calcolo interessi: Forfettaria

Modalità di calcolo risconto: Non calcolato

**N.B.: Il programma non fornisce automatismi per il calcolo della plusvalenza da cessione del contratto di leasing; per cui la determinazione di tale valore è demandato all'utilizzatore.**

In data 01/04/2019, il contratto viene ceduto ad un prezzo pari a € 55.000 + IVA. In quella data, il valore corrente del bene è stimato in € 170.000.

La differenza tra il valore corrente del bene alla data di cessione del contratto (€ 170.000) e il valore attuale dei pagamenti ancora dovuti al medesimo istante determinato in base al tasso di interesse implicito nel contratto di leasing (debito residuo = € 126.510) rappresenta un costo sospeso fino al riscatto. L'importo da riportare nella voce Immobilizzazioni in corso e accenti è determinato sottraendo a tale ammontare (€ 43.490) la quota di maxicanone relativa al periodo di durata residua del leasing (circa € 6.000).

L'eccedenza del corrispettivo pattuito per il subentro nel contratto (€ 55.000) rispetto alla cifra riportata nelle Immobilizzazioni in corso (€ 37.490), pari ad € 17.510, rappresenta un costo da ripartire lungo la durata residua del contratto di leasing attraverso la tecnica dei risconti.

Di seguito come inserire il bene dell'esempio nell'Anagrafica Beni in leasing:

The screenshot shows the 'Beni in Leasing/Noleggjo/Comodato/Altri Beni' window. The 'Gestione subentro' section is highlighted with a red box, showing the 'Data di subentro' set to 01/04/2019. Other fields include 'Codice' (SUBENTRO), 'Descrizione' (SUBENTRO), 'Tipo bene' (Leasing), 'Stato' (Attivo), 'Data inizio utilizzo' (01/01/2017), 'Data fine utilizzo' (31/12/2021), 'Costo sostenuto dal concedente' (200.000,00), and 'Prezzo di riscatto' (2.000,00).

The screenshot shows the 'Beni in Leasing/Noleggjo/Comodato/Altri Beni' window. The 'Tipologia e composizione rate' section is highlighted with a red box, showing 'Modalità di calcolo interessi' set to 'Forfettario' and 'Modalità di calcolo risconto' set to 'Non calcolato'. Other fields include 'Spese istruttoria ed altri oneri accessori' (MAXICANONE), 'Importo' (10.000,00), 'Data pagamento' (01/01/2017), 'Importo' (25.000,00), 'Periodicità' (Semestrale), and 'Data 1° canone' (30/06/2017).

La scrittura contabile da eseguire alla data di subentro nel contratto di leasing è la seguente:

**Revisione primanota**

Data: 01/04/19 Valuta: Eur Id prn: 105/19  
 Causale: FR FATT.RICEV.  
 Descrizione:  
 Protocollo: A01/000005 Numero: 324 Del: 01/04/19

Codice	Descrizione conto	Importo (Eur)	Descrizione
601.00002	MATTEOLI SRL	67.100,00A	
104.00043	ACCONTI A FORNITORI IMM. STRUMENTALI	37.490,00D	
717.00009	CANO.LOC.FIN.IMMOB.STRUM.	17.510,00D	r
212.00001	IVA SU ACQUISTI	12.100,00D	

**Immobilizzazione**

IMMOBILIZZAZIONE Conto: 104.00043 ACCONTI A FORNITORI IMM. STRUMENTALI

Codice cespite: SUBENTRO Anno Inizio Utilizzo: 2022  
 Data Operazione: 01/04/2019  
 ISA/Soc.Comodo: ISA e soc.comodo Super/per ammortamento: No  
 Descrizione: SUBENTRO Categoria Statistica:  
 Tipologia auto/moto/ciclo: Calcolo quota Ded/Inded:  
 Usato/Corso opera/Ex-leasing: Manutenzione: Anagrafica Conto(M)  
 Causale Operazione: AQ=Acquisto Nota Operazione:  
 Sezione fiscale: Cto: 37.490,00 % di deducibilità: 100,00 Alin Str: 20,00 1\*Anno: Successivi:

**Ratei / Risconti e Competenze economiche**

Descrizione: Documento: FR FATT.RICEV. Numero: 324 Data registrazione PrimaNota: 01/04/2019  
 Del: 01/04/2019

Conto: 717.00009 CANO.LOC.FIN.IMMOB.STRUM. Data contabilizzazione: 31/12/2019  
 Centro C/R: Importo: 17.510,00 Dalla data: 01/04/2019 Alla data: 31/12/2022 Giorni: 1371  
 Tipo dato: Risconto attivo Data reg.documento primanota: 01/04/2019  
 Cto patrim:

2019 (Anno ingresso)				2020 (Anno successivo)			
Giorni	Importo	Giorni	Importo	Giorni	Importo	Giorni	Importo
275	3.512,21	366	4.674,44				

Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic Gen Feb Mar Apr Mag Giu Lug Ago Set Ott Nov Dic

Importi per anno | Duplica | Elimina | Ok | Annulla

In sede di predisposizione del bilancio dell'esercizio 2019, occorre determinare l'importo del risconto attivo sulla quota del prezzo di cessione del contratto, utilizzando la funzione presente nel menu Contabilità – Ratei/risconti e competenze, contabilizzandolo in data 31/12/2019.

**Revisione primanota**

Data: 31/12/19 Valuta: Eur Id prn: 113/19  
 Causale: GR GIROCONTO  
 Descrizione: RISCOTO  
 Numero giroconto: Del

Codice	Descrizione conto	Importo (Eur)	Descrizione
230.00002	RISCONTI ATTIVI	13.997,79D	
717.00009	CANO.LOC.FIN.IMMOB.STRUM.	13.997,79A	

Dal menu Annuali – Beni in leasing viene lanciata l'apposita funzione di contabilizzazione per la determinazione della quota interessi.

**Calcolo interessi leasing**

Tipo bene: altri Beni Modalita':  
 Deducibilita': 100,00% Importo Max: 0,00 Rapporto deduc: 100,00%

Modalita' di calcolo: Forfettario

Int. impliciti giornalieri	33,95		
<b>Giorni di competenza</b>	<b>275</b>		
Tot. interessi del periodo	9.336,25		
+/- Rettifiche interessi	0,00		
<b>Totale interessi del periodo</b>		<b>9.336,25</b>	
Interessi ecced. rapporto deduc ( 0.00%)		0,00	713.00125
Interessi deducibili al 100.00%		9.336,25	717.00031
<b>Interessi deducibili</b>		<b>9.336,25</b>	

Rettifiche interessi:  Stampare:

SUBENTRO

SUBENTRO  
 717.00009 CANO.LOC.FIN.IMMOB.STRUM.  
 717.00031 INTER.CANONI LEASING

9.336,25 A  
 9.336,25 D

Ultima pagina

**N.B.:** In caso di subentro in un contratto di leasing riguardante un'autovettura non assegnata, per i corretti calcoli di deducibilità rispetto al limite fiscale di € 18.075,99, nel calcolo del Risconto non utilizzare il menu Contabilità – Ratei/risconti e competenze, ma procedere manualmente.

Nel menu Contabilità – Beni in leasing/altri beni – Immissione/revisione beni in leasing, nella modalità calcolo risconto utilizzare "Non calcolato".

Nel menu Annuali – Beni in leasing/altri beni – Calcoli annuali beni in leasing, riportare nel campo Rateo/risconto precedente il valore del risconto di competenza dell'anno.

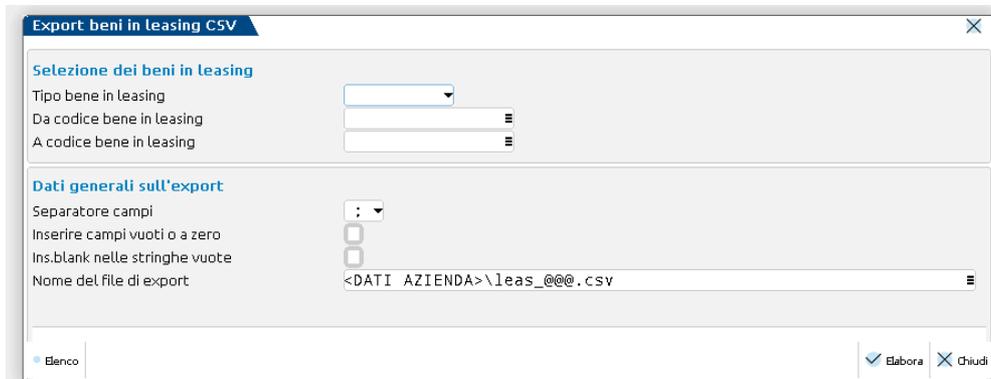
Leasing contabilizzati	3.546,48	
Rateo/Risconto precedente	1.230,00	
<b>Totale contabilizzato</b>		<b>4.776,48</b>
Costo giornaliero leasing	0,00	
Giorni di competenza	0	
Leasing di competenza		4.776,48
Rettifiche		0,00
Competenza rettificata		4.776,48
Rateo/Risconto del periodo		0,00

In questa maniera il programma calcola la quota del canone di leasing di competenza dell'anno, dividendola in leasing deducibile e in deducibile in base all'apposito rapporto.

Tipo bene	Autovettura	Modalità	Non assegnato	
Deducibilità	20,00%	Importo Max	18.075,00	<b>Rapporto deduc 53,14%</b>
Leasing di competenza rettificata			3.546,48	
(-) Interessi competenza			445,85	
Leasing al netto degli interessi			3.100,63	
Leasing ecced.rapporto deduc ( 46.86%)			1.452,95	713.00075
Leasing deducibile al 20.00%			1.647,68	713.00072
<b>Leasing deducibile</b>			<b>329,54</b>	

MERCEDES	MERCEDES		
	713.00072	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	445,85 A
	713.00125	INTER.LEASING AUTO-INDEDUCIBILI	208,92 D
	713.00122	INTER.LEASING AUTO NON ASSEGNATA	236,93 D
MERCEDES	MERCEDES		
	713.00072	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	1.452,95 A
	713.00075	CANONI LEASING AUTO-INDEDUCIBILI	1.452,95 D

## Export/Import csv dell'anagrafica beni in leasing



E' stato implementato l'**export** csv per i beni in leasing (Sol. 30162 – 60095).

Questa funzione consente di esportare l'Anagrafica Beni in Leasing in formato ASCII CSV, secondo un tracciato record standard predeterminato. L'invio dei dati può avvenire attraverso parametri di selezione. Selezionando la funzione il programma presenta una maschera suddivisa in due sezioni.

### SELEZIONE DEI BENI IN LEASING

**TIPO BENE IN LEASING** - Elenco della tipologia di beni gestiti (Leasing, Comodato, Altri beni, Noleggio); se lasciato vuoto vengono presi tutti quanti.

**DA CODICE BENE IN LEASING** - Codice del bene da cui iniziare la selezione.

**A CODICE BENE IN LEASING** - Codice del bene a cui terminare la selezione.

### DATI GENERALI SULL'EXPORT

**SEPARATORE CAMPI** (1=';' 2=':' 3=',') Carattere separatore con il quale dividere i campi del file ascii.

**INSERIRE CAMPI VUOTI O A ZERO** Questo campo permette di scegliere se riportare su file ascii i dati vuoti o meno:

S = vengono esportati tutti i dati alfanumerici vuoti ed i valori numerici a zero;  
N = non vengono inseriti i campi sopra citati.

**INS.BLANK NELLE STRINGHE VUOTE** Questo campo permette di inserire un blank (spazio) nelle stringhe vuote. Tutti gli import CSV non trattano i campi vuoti (";"). Questo significa che il dato originale già presente in archivio non viene modificato in alcun modo. Esempio: se il campo vuoto (";") fosse la descrizione di testata, l'import non solo non importerebbe la descrizione (poiché vuota) ma non azzererebbe neanche il dato eventualmente già presente in archivio.

Al contrario se la procedura di import incontrasse uno spazio nella colonna descrizione testata (" ;") importerebbe quest'ultima con conseguente azzeramento dell'eventuale dato preesistente.

In sostanza se si intende sovrascrivere interamente il dato rispondere "S" altrimenti se si desidera variare solo alcuni campi rispondere "N".

**NOME DEL FILE DI EXPORT** Nome dell'archivio esterno in formato ASCII CSV sul quale trasferire i dati delle anagrafiche dei leasing.

La procedura memorizza nella directory dell'azienda un file contenente i parametri impostati dall'operatore in sede di invio. Il nome di tale file è leas\_@@@.csv dove i caratteri @@@ corrispondono alla sigla dell'azienda.

### TRASFERIMENTO ARCHIVI – IMPORT CSV - IMPORT BENI IN LEASING CSV

E' stato implementato l'import csv per i beni in leasing (Sol. 30162 – 60095).

Questa funzione permette di caricare i dati dei Leasing prelevandoli da un archivio esterno scritto in formato ASCII CSV, secondo un tracciato record standard predeterminato.

**SOSTITUISCI BENE ESISTENTE**  Consente di scegliere se sostituire i beni già presenti in anagrafica beni in leasing:

S = la procedura procede a sostituire i beni già presenti;

N = il programma procede all'import senza riportare i beni già presenti in anagrafica.

**CARICAMENTO DEFINITIVO**  consente di scegliere se importare in modo definitivo o meno: S

= la procedura procede all'import definitivo dei dati;

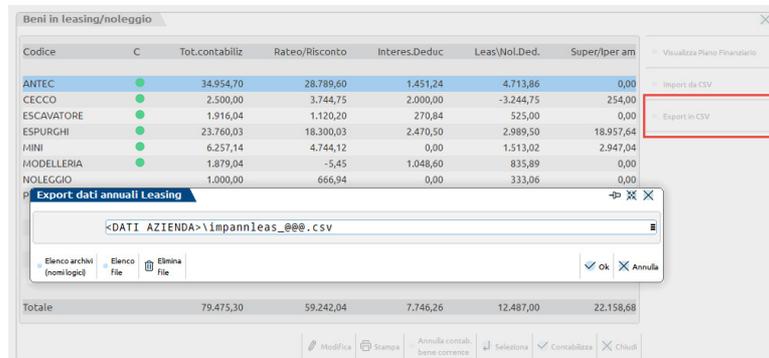
N = il programma esegue un import di prova senza inserire alcun dato. È utile per verificare la presenza di eventuali errori.

**SEPARATORE CAMPI**  (1=';' 2=':' 3=',') Carattere separatore con il quale dividere i campi del file ascii.

**NOME FILE ANAGRAFICA LEASING**  Nome dell'archivio esterno in formato ASCII CSV dal quale importare i dati delle anagrafiche dei leasing.

## Export/Import csv dei calcoli annuali

E' stato implementato l'export in csv nei calcoli Annuali dei beni in leasing.



Codice	C	Tot.contabilizz	Rateo/Risconto	Interes.Deduc	Leas/Wol.Ded.	Super/Iper am
ANTEC		34.954,70	28.789,60	1.451,24	4.713,86	0,00
CECCO		2.500,00	3.744,75	2.000,00	-3.244,75	254,00
ESCAVATORE		1.916,04	1.120,20	270,84	525,00	0,00
ESPURGHI		23.760,03	18.300,03	2.470,50	2.989,50	18.957,64
MNI		6.257,14	4.744,12	0,00	1.513,02	2.947,04
MODELLERIA		1.879,04	-5,45	1.048,60	835,89	0,00
NOLEGGIO		1.000,00	666,94	0,00	333,06	0,00
Totale		79.475,30	59.242,04	7.746,26	12.487,00	22.158,68

Export dati annuali Leasing

<DATI AZIENDA>\Impannleas\_@@@.csv

Elenco archivi (nominale) | Elenco File | Elimina File

Ok | Annulla

La procedura memorizza nella directory dell'azienda un file contenente i parametri impostati dall'operatore in sede di invio. Il nome di tale file è "Impannleas\_@@@.csv" dove i caratteri @@@ corrispondono alla sigla dell'azienda.

Le colonne riportate nel file sono le seguenti:

**CODICE:** codice del bene.

**RATEO\_RISC\_PREC.:** è l'importo presente nel campo Rateo/Risconto del precedente esercizio.

**IMP. INTERESSI:** è l'importo degli interessi calcolati dal programma.

**SUP\_IPER:** rappresenta il valore del Super/Iper Ammortamento.

**CONTAB:** è l'importo dei canoni di leasing contabilizzati.

**RATEO\_RISC:** è l'importo del Rateo/Risconto dell'anno.

**INT\_DED:** è l'importo degli interessi deducibili.

**LEAS\_DED:** è riportato l'importo del canone di leasing fiscalmente deducibile.

## ANNUALI – BENI IN LEASING – CALCOLI ANNUALI – IMPORT DA CSV

E' stato implementato l'import da csv nei calcoli Annuali dei beni in leasing.

Occorre creare un file in Csv con le seguenti colonne compilate:

**CODICE:** codice del bene; il bene deve essere già presente fra i beni in leasing.

**RATEO/RISC. PREC.:** viene compilato il campo Rateo/Risconto del precedente esercizio.

**IMP. INTERESSI:** viene compilato il campo interessi del periodo solo se la modalità di calcolo è quella "MANUALE".

**IMP. SUPER/IPER:** viene compilato il campo Super/Iper Ammortamento solo se l'apposito parametro è attivo.

Il file deve essere salvato con il nome "ImpAnnLeas" nel formato "CSV (delimitato dal separatore di elenco (\*.csv))".

Codice	C	Tot.contabiliz	Rateo/Risconto	Interes.Deduc	Leas\NoLDed.	Super/lper am
30PER		0,00	0,00	0,00	0,00	811,77
ANTEC		34.954,70	24.623,30	1.870,26	8.461,14	0,00
ESCAVATORE		1.916,04	1.120,20	270,84	525,00	0,00
ESPURGHI		23.760,03	18.300,03	2.470,50	2.989,50	18.957,64
MINI						
MODELLERIA						
OMAR						
PEUGEOT						
PORSCHE						
PROVA						
XXXXX		13,03	4,12	-6,56	15,47	0,00
YRE		0,00	2.064,08	-84,18	-1.583,92	13.600,00
<b>Totale</b>		<b>69.208,67</b>	<b>45.368,11</b>	<b>7.849,47</b>	<b>17.416,56</b>	<b>36.528,34</b>

Se viene riportato anche il valore del Super/lper Ammortamento è sempre possibile ripristinare il valore calcolato con il programma con il tasto [F5] – Calcola Super Amm.to

Tipo bene	altri Beni	Modalita'	Deducibilita'	Importo Max	0,00	Rapporto deduc	100,00%
Leasing di competenza rettificata					-1.433,74		
(-) Interessi competenza					2.000,00		
Leasing al netto degli interessi					-3.433,74		
Leasing ecced.rapporto deduc ( 0.00%)					0,00	713.00075	
Leasing deducibile al 100.00%					-3.433,74	717.00009	
Leasing deducibile					-3.433,74	254,00	
● Importo forzato						Super ammortam.(P)	

### Mailing list Clienti Fornitori: invio senza soluzione di continuità a prescindere da eventuali errori

Da questa versione, la funzione Stampe – Mailing list non si ferma più a visualizzare l'errore ad ogni invio, ma raccoglie l'esito in modalità differita, senza interruzioni automatiche, visualizzando l'esito alla fine in modalità del tutto simile ad emissione differita documenti. In caso di almeno un errore tra stampa o memorizzazione imap, compare una prima finestra col numero di conti stampati e quanti invii o memorizzazioni sono falliti. Premendo invio, si apre un log di riepilogo sul client in formato txt e una finestra del gestionale (peraltro la stessa già prevista in precedenza che però riportava solo l'esito positivo) con lo stesso dettaglio dei conti per i quali è avvenuto l'errore, riportato con precisione conto per conto. Come in emissione differita documenti, anche qui prevale l'errore di stampa (account smtp) sulla fallita memorizzazione della notifica in posta in arrivo (account imap). Ad esempio, dati quattro conti, immaginiamo che al conto 1 tutto vada bene, al 2 fallisca solo l'invio smtp, 3 solo la memorizzazione imap, al 4 fallisca sia l'invio smtp sia la memorizzazione imap come notifica dello stesso invio smtp fallito nella posta in arrivo. Per il conto 4, il report su txt e finestra gestionale indicherà solo l'errore di stampa, cioè l'invio smtp, mentre quello imap non compare per motivi di precedenza (di fatto s'è verificato e la notifica non sarà presente nella mailbox in arrivo dell'account configurato). Inoltre, qualora la stessa stampa di più conti dovesse generare situazioni d'errore misti tra stampa (smtp) e memorizzazione imap, il log su txt conterrà solo gli errori di stampa, mentre la finestra gestionale li conterrà tutti per tutti i conti. (Sol. 58695).

## Fatturazione elettronica: emissione tipi documento TD21 – TD22 – TD23 - TD24 – TD25 – TD26 – TD27

### EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI

E' possibile generare le seguenti tipologie documento operando da Magazzino - Emissione/revisione documenti.

#### CICLO ATTIVO:

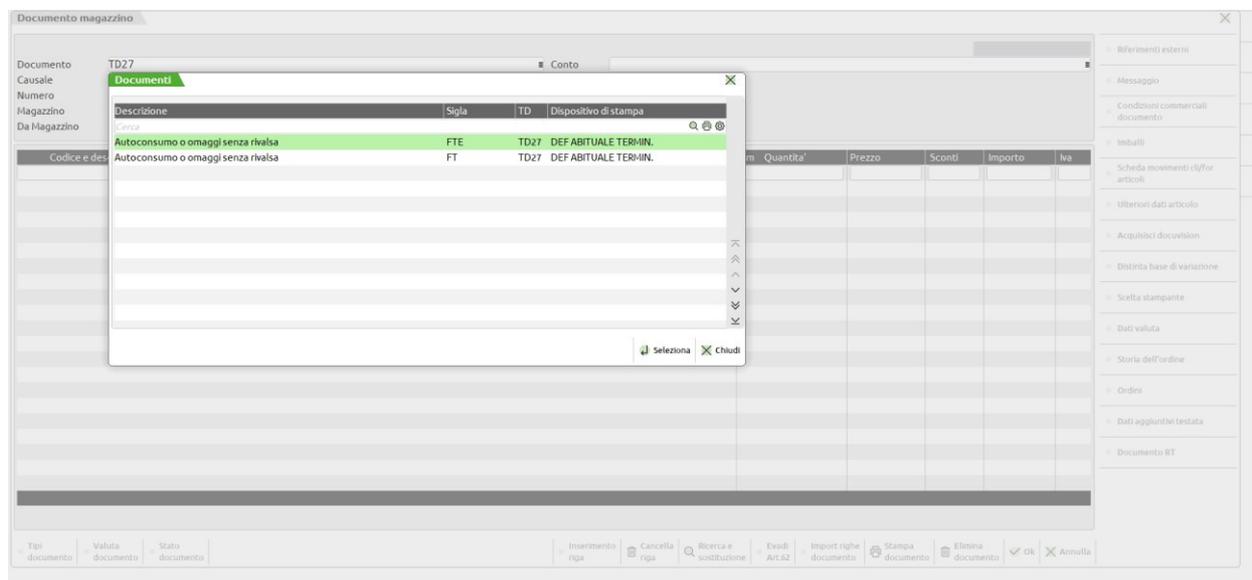
- TD01 Fattura
- TD02 Acconto/Anticipo su fattura
- TD03 Acconto/Anticipo su parcella
- TD04 Nota di Credito
- TD05 Nota di Debito
- TD06 Parcella
- TD24 Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, lett. a)
- TD25 Fattura differita di cui all'art.21, comma 4, terzo periodo lett. b)
- TD26 Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni
- TD27 fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa

**NOTA BENE:** i tipo documento TD01 – 02 – 03 – 06 sono selezionabili in base alla tipologia azienda, TD01 – 02 da impresa e TD03 – 06 da professionista

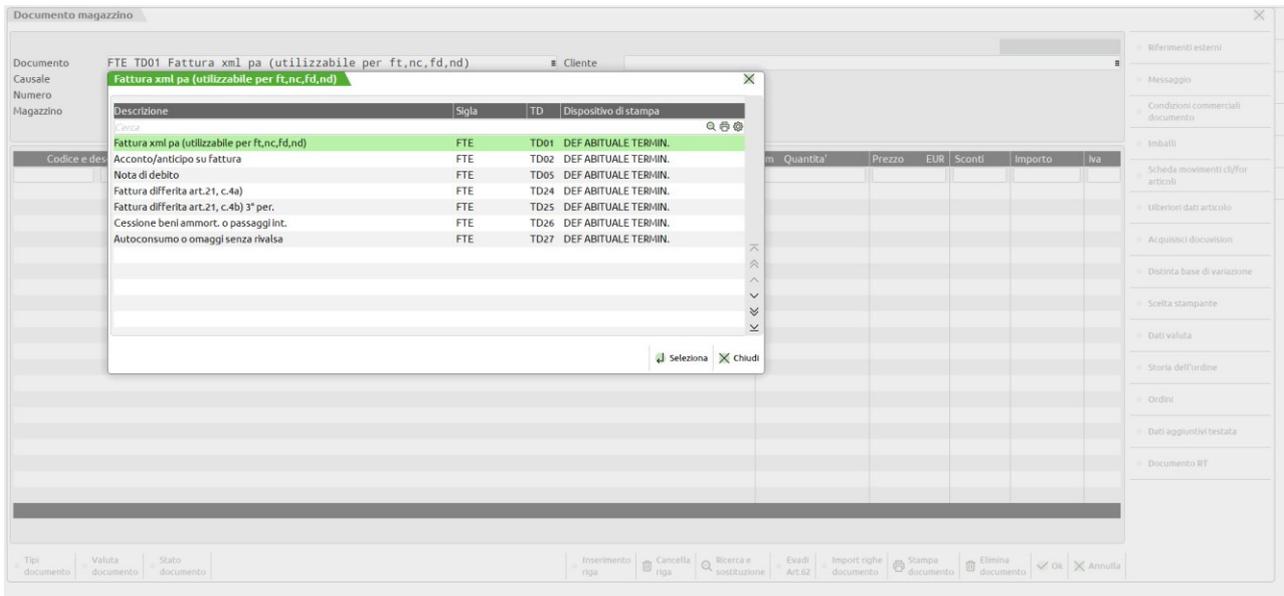
In fase di generazione di una nuova fattura, la procedura propone come default le seguenti tipologie documento:

FT – TD01, FT – TD24 (in caso di trasformazione da BC), NC – TD04

Posizionati sul campo Documento, è possibile scegliere/modificare la tipologia del documento da emettere digitando TD??, seguito da invio e dalla selezione del modulo di stampa:



Oppure, sempre posizionati sul campo Documento, dopo aver selezionato il modulo di stampa (ad es. FTE), premendo Tipi documento poi Altri tipi documento elettronici:



### CICLO PASSIVO:

Le "autofatture" di tipo:

- TD01 Fattura (Self billing)
- TD20 Autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture (art.6 c.8 d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93) –
- TD21 Autofattura per splafonamento
- TD22 Estrazione beni da Deposito IVA
- TD23 Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA

vanno generate utilizzando il modulo FFE. La procedura propone come default TD01 ma è possibile modificare la tipologia del documento da emettere digitando TD??, seguito da invio e dalla selezione del modulo di stampa, oppure, dopo aver selezionato il modulo di stampa, premere Tipi documento poi Altri tipi documento elettronici. Le fatture elettroniche emesse da ciclo passivo sono riportate nel menù Azienda - Docuvision - Fatture elettroniche PA/B2B - Fatture emesse - Cruscotto self billing/autofattura. Per la particolarità delle nuove tipologie implementate TD21-22-23 si rimanda allo specifico paragrafo **Gestione fatture xml tipo td21-22-23**.

**NOTA BENE:** la funzione Import documenti xml di magazzino non gestisce le integrazioni: TD16 – 17 -18 – 19 e il TD27 (quest'ultimo va registrato solo come documento emesso non come documento ricevuto).

### EMISSIONE DIFFERITA DOCUMENTI

Operando da Emissione differita documenti è possibile generare documenti attivi di tipo TD01 – 04 – 06 – 24 – 25 – 26.

Accedendo alla funzione la procedura propone come default, Documenti da ricercare BC e Documenti da emettere FT – TD24

Emissione differita documenti ✕

<div style="background-color: #e0f0e0; padding: 2px; border: 1px solid gray; margin-bottom: 5px;">Documenti da ricercare</div> <p>Tipo documento <input type="text" value="BC D.d.t. cliente"/></p> <p>Causale documento <input type="text"/></p> <p>Serie <input type="text"/></p> <p>Numero documento Da-A <input type="text"/></p> <p>Data documento Da-A <input type="text"/></p> <p>Numero magazzino <input type="text" value="4 NAPOLI"/></p> <p>Centro costo/ricavo <input type="text"/></p> <p>Codice cliente/forn <input type="text"/></p> <p>Codice agente <input type="text"/></p> <p>Note documento <input type="text" value=""/></p> <p>Destinatario <input type="text"/></p> <p>Indirizzo spediz <input type="text"/></p> <p>Trasporto a mezzo <input type="text"/></p> <p>Codice vettore <input type="text"/></p> <p>Tipo riga <input type="text" value="Evadibile"/> <input type="text" value="Urgenti"/></p> <p>Data scadenza Da-A <input type="text"/></p>	<div style="background-color: #e0f0e0; padding: 2px; border: 1px solid gray; margin-bottom: 5px;">Documenti da emettere</div> <p>Tipo documento <input type="text" value="FT TD24 Fattura di"/></p> <p>Tipo doc.automatico <input type="text"/></p> <p>Numero serie <input type="text" value="1"/></p> <p>Data documento <input type="text" value="07/12/2020"/></p> <p>Data registrazione <input type="text" value="07/12/2020"/></p> <p>Centro costo/ricavo <input type="text"/></p> <p>Fissa cambio <input type="text"/></p> <p>Tipo riga <input type="text"/></p> <p>Da data scadenza <input type="text"/></p> <p>A data scadenza <input type="text"/></p> <p>Ordina doc. origine <input type="text" value="Dest/numero/data"/></p> <p>Rag. agente vendita <input type="text"/></p> <p>Ordine di stampa <input type="text"/></p> <p>Stampante <input type="text" value="Video"/></p> <p>Stampa di prova <input type="text"/></p> <p>Ulteriori dati di emissione presenti <input type="text"/></p>	<ul style="list-style-type: none"> <li><input type="checkbox"/> Ulteriori dati di ricerca</li> <li><input type="checkbox"/> Ulteriori dati di emissione</li> </ul>
--	---	--

Tipi documento

Lettura selezioni di stampa
 Memorizza selezioni di stampa
 Ok
 Chiudi

E' possibile scegliere la tipologia del documento da emettere digitando TD??, seguito da invio e dalla selezione del modulo di stampa oppure, dopo aver selezionato il modulo di stampa (ad es. FTE), premendo Tipi documento poi Altri tipi documento elettronici.

**NOTA BENE:** selezionando un Tipo documento da ricercare diverso da BC il Tipo documento da emettere verrà modificato in automatico in FT TD01

**NOTA BENE:** le selezioni di stampa salvate vanno aggiornate manualmente per poter indicare i nuovi TD??. Il Documento da emettere di tipo FT salvato pre 2020M genera sempre TD01.

### Gestione fatture xml tipo td21-22-23

E' possibile emettere e gestire i documenti xml di tipo TD21 (Autofattura per splafonamento), TD22 (estrazioni beni da deposito IVA) e TD23 (estrazioni beni da deposito IVA con versamento dell'Iva).

Il tipo documento TD21 può essere utilizzato dall'esportatore abituale che invia una autofattura per regolarizzare gli acquisti di beni o servizi effettuati oltre al plafond disponibile.

Il tipo documento TD22 può essere utilizzato dal soggetto che procede all'estrazione da deposito Iva (a fini di utilizzo o commercializzazione in Italia) di beni precedentemente introdotti a seguito di un acquisto intracomunitario o di immissione in libera pratica, ai sensi dell'articolo 50-bis, comma 6, del D.L. n. 331/1993.

Il tipo documento TD23 riguarda un soggetto IVA che procede all'estrazione dal deposito IVA (ai fini dell'utilizzazione o commercializzazione in Italia) di beni introdotti ai sensi dell'articolo 50-bis, comma 4, lett. c) del D.L. n. 331/1993 (cessioni di beni già presenti in Italia con introduzione in un deposito IVA) ed emette un'autofattura ai sensi dell'articolo 17, secondo comma, del d.P.R. n. 633/72.

**NOTA BENE:** l'emissione di questi documenti non è ammessa per le aziende di Passcom con attivo un idesk Fattura self o idesk Fattura self pro.

A titolo esplicativo, si riportano i passaggi da effettuare e le modalità operative da adottare per la gestione del documento TD21, per gli altri due tipi documenti l'emissione avviene in ugual modo tramite la gestione di un movimento di magazzino di tipo FF (fattura fornitore).

### SERVIZI – PERSONALIZZAZIONI – MODULISTICA DOCUMENTI GRAFICA

All'interno della modulistica grafica in uso dell'azienda deve esser presente il modulo di Passepartout spa FFE, per consentire la generazione del file xml in fase di memorizzazione di un movimento di magazzino fattura fornitore. In assenza, riportarlo tra quelli disponibili tramite il pulsante Copia da esempi [Shift+F4]. Il modulo viene copiato in automatico dalla procedura in fase di attivazione della gestione della fattura B2B.

### CONTABILITA' – RUBRICA CLIENTI/FORNITORI

Codificare l'anagrafica dell'azienda anche come un soggetto fornitore; oltre all'usuale definizione di fattura elettronica "Fattura B2B" occorre impostare il campo "Regime fiscale FatturaXML".

### MAGAZZINO – EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI

Per la generazione del documento, dopo aver scelto la sigla documento FFE tramite i pulsanti Tipo documento [F2] e Altri tipi documento elettronico [F5], occorre selezionare il tipo TD21 "Autofattura per splafonamento".



Documento	FFE TD21 Autofattura per splafonamento			Fornitore	601.00017
Causale	Fattura xml b2b				
Numero					
Magazzino	Descrizione	Sigla	TD	Dispositivo di stampa	
	Fattura xml b2b	FFE	TD01	DEF ABITUALE TERMIN.	
Codice	Regolariz./integraz. FR non ricev/errate	FFE	TD20	DEF ABITUALE TERMIN.	
0141A018	Autofattura per splafonamento	FFE	TD21	DEF ABITUALE TERMIN.	
	Estrazione beni da Deposito IVA	FFE	TD22	DEF ABITUALE TERMIN.	
	Estrazione beni da Dep.IVA con vers. IVA	FFE	TD23	DEF ABITUALE TERMIN.	

Il campo "Numero" permette di gestire l'assegnazione automatica ("AUTO") del numero documento. Il programma verifica il numero più alto tra i documenti FF presenti in archivio per quel codice fornitore e

assegna alla fattura tale numero +1. In alternativa è anche disponibile il campo “Numero” dei Riferimenti esterni [F4] dove è possibile indicare una stringa alfanumerica.

In caso di emissione in “Autonomia” o “Invio/ricezione” dove l’azienda è definita come soggetto “Emittente”, la procedura riporta che il documento è emesso dal cessionario/committente e l’assegnazione del campo “Numero” ha le seguenti particolarità:

- se viene lasciata la stringa AUTO od inserito manualmente un nr. nel campo “Numero” di testata, la procedura fa precedere tale dato da una stringa alfabetica di 8 caratteri che sarà specifica per singolo soggetto Cedente/Prestatore (stringa alfabetica risultato di un algoritmo applicato alla Partita Iva del soggetto in questione);
- se viene indicato manualmente un numero nel riquadro dei Riferimenti esterni [F4] nel campo “Numero”, la procedura fa precedere tale dato da una stringa alfabetica di 8 caratteri che sarà specifica per singolo soggetto Cedente/Prestatore (stringa alfabetica risultato di un algoritmo applicato alla Partita Iva del soggetto in questione);
- se viene indicata manualmente una stringa alfanumerica nel riquadro dei Riferimenti esterni [F4] nel campo “Numero” (esempio: 9-1, G/10), la procedura riporta all’interno del file xml tale dato senza altre aggiunte.

NOTA BENE: poiché i soggetti indicati in un TD21 rappresentano sempre l’azienda in uso, si suggerisce, in caso di documento emesso da soggetto terzo (Passepartout o Intermediario), di indicare una stringa alfanumerica nel campo “Numero” all’interno dei Riferimenti esterni [F4].

L’utente utilizza un articolo di tipo Spesa al solo fine di movimentare l’iva (riporta come imponibile l’ammontare eccedente il plafond) e indica i riferimenti del/i documento/i che ha ricevuto dai propri fornitori. Nel caso il documento riguardi una sola fattura ricevuta, i dati di questa possono essere riportati come descrizione che segue l’articolo di tipo Spesa.

In alternativa, o in caso di emissione di un unico documento TD21 “riepilogativo” si possono riportare i dati delle fatture di riferimento e i nominativi dei relativi fornitori in un documento che risulta come allegato alla fattura (utilizzare il pulsante Allegati Fattura PA-B2B [Shift+F11] della seconda videata).

Al momento della stampa, vengono proposte esclusivamente le stampanti di tipo xml; la sola stampante di tipo Docuvision con servizi in abbinamento a Passhub, stampanti di tipo File, Docuvision, Email in caso di gestione in “Autonomia”.

Come da prassi per ogni movimento di tipo FF, viene richiesto se riportare in contabilità la registrazione con i dati contenuti nel documento che si sta emettendo, valutare se procedere in un momento successivo alla consegna del documento. Visto le particolarità dei casi si consiglia di procedere in questa seconda modalità e di consultare la sezione “Import nuovi tipi documento da magazzino e da primanota” per le particolarità della funzione associata a questa tipologia documento.

Se l’azienda si avvale di un servizio Passhub (tipologia diversa da “Autonomia”) all’interno del file xml che si va ad emettere viene riportato, nel campo “Codice Amministrazione destinataria”, il codice destinatario indicato nella propria anagrafica azienda/sottoazienda (generalmente 5RUO82D). Se l’azienda gestisce la fattura B2B in “Autonomia” all’interno del file xml nel campo “Codice Amministrazione destinataria” vengono riportati sette zeri “000000” e nel campo “Destinatario PEC” il contenuto del campo “E-mail PEC” di anagrafica azienda.

Riepilogando, le particolarità del file xml sono:

- sezione 1.1 <DatiTrasmissione> contiene i riferimenti di Passepartout nel caso di servizio diverso da “Autonomia” quale soggetto trasmittente e “5RUO82D” (o altro codice destinatario Passepartout) nel campo <CodiceDestinatario>. In caso di gestione in “Autonomia” viene data priorità al contenuto della e-mail PEC dell’anagrafica aziende per la consegna del documento che viene svolta dal Sistema di Interscambio valorizzando il campo <PECDestinatario>;

- sezione 1.2 <CedentePrestatore> i relativi dati vengono recuperati dell'anagrafica fornitore associata al movimento FFE;
- sezione 1.4 <CessionarioCommittente> contiene i dati dell'anagrafica azienda.

Una volta trasmesso il documento, questo sarà modificabile – come da prassi – solo in presenza di una ricevuta di tipo NS (Notifica di Scarto).

**NOTA BENE:** nelle aziende con attiva la gestione della multiattività/sottoaziende, al numero documento emesso viene anteposto il numero della sottoazienda.

#### **IMPORT PER INOLTRO TRAMITE DOCUVISION**

Se il file xml è stato generato con procedure esterne è possibile acquisirlo in Docuvision per effettuare l'inoltro al Sistema di Interscambio. Nella funzione Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – IMPORT FATTURE occorre deselezionare l'opzione "Documenti già inviati al SDI". Nell'elenco dei documenti da importare saranno visibili e selezionabili anche file xml con tipo documento TD21, dove il CessionarioCommittente coincide con l'azienda in uso. In questa particolare situazione, se non già presente nella rubrica aziendale, sarà possibile creare in automatico l'anagrafica del fornitore recuperando le informazioni dalla sezione del CedentePrestatore del file xml (si ricorda che questa sezione deve contenere lo stesso nominativo dell'azienda in uso).

#### **OPERAZIONI DI INOLTRO DOCUMENTO**

Con la gestione della fattura B2B in "Autonomia", qualora la memorizzazione sia stata effettuata in Docuvision, il documento può esser inoltrato con le usuali modalità: comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionandolo dalla voce Da inviare del cruscotto di gestione di tali file. Nel caso in anagrafica azienda sia stato scelto di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definite in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

Con la gestione della fattura B2B tramite Passhub, alla conferma del movimento di magazzino, se non si ha la trasmissione differita, per inoltrare il documento al SDI occorre utilizzare il comando Invia fattura [Shift+F8] all'interno del singolo documento di Docuvision o selezionarlo dalla voce Da inviare del cruscotto di gestione di tali file. Nel caso l'azienda abbia adottato il servizio di invio/ricezione SDI scegliendo di apporre la firma digitale anche alle fatture B2B viene richiamata la funzione di firma definita in Servizi – Configurazione – FIRMA DIGITALE.

**NOTA BENE:** l'invio del documento verso Passhub per il successivo inoltro verso il Sistema di Interscambio scala/utilizza una fattura acquistata.

Per l'inoltro e la gestione dei documenti è presente uno specifico cruscotto richiamabile alla voce Azienda – Docuvision – Fatture elettroniche PA-B2B – Fatture emesse – CRUSCOTTO FATTURE SELF BILLING - AUTOFATTURA.

Cruscotto self billing - autofattura - Azienda PAO			
STATO FATTURE	TOTALI	ANNO 2020	ALTRA GESTIONE
Da inviare			4
Trasmesse	19	19	
Scartate	1	1	
Consegnate	0	0	
Mancata consegna	0	0	
Totalli dell'azienda	20		
TOTALI INSTALLAZIONE	Acquistato Illimitate	Utilizzato 217	Disponibile Illimitate

Gestione ricevute  
 PassHub

**NOTA BENE:** nelle aziende con attiva la gestione della multiattività/sottoaziende, il menu è visibile unicamente dalla sottoazienda Generale. Il cruscotto è quindi utilizzato per: l'inoltro delle fatture Self billing emesse per conto del relativo fornitore (con tipo documento TD01 o TD04), di autofattura per regolarizzazione e integrazione delle fatture ex art.6 c.8 d.lgs. 471/97 o art.46 c.5 D.L. 331/93 (con tipo documento TD20), di autofattura per splafonamento (TD21) e quelle inerenti le estrazioni di beni da deposito Iva (con tipo documento TD22 o TD23).

I documenti vengono raggruppati per i possibili stati delle fatture (Da inviare, Trasmesse, Scartate, Consegnate, Mancata consegna) e suddivisi in colonne (TOTALI e ANNO xxxx, rappresentante l'ultimo anno).

Nella videata sono attivi i seguenti comandi/pulsanti:

**Dettaglio/Dettaglio anno** [Invio]: visualizza l'elenco delle fatture dello stato selezionato, solo per l'anno corrente.

**Dettaglio totali** [F8]: mostra, per lo stato selezionato, la lista della totalità delle fatture gestite in tutti gli anni.

**Filtro avanzato** [Shift+F5]: apre una videata di selezione dei documenti;

**Gestione ricevute** [F6]: preleva le eventuali ricevute disponibili per poterle allegare ai documenti senza dover richiamare la specifica funzione.

**PassHub** [F7]: richiamare la videata di accesso alla struttura Passepartout che gestisce l'inoltro dei documenti al Sistema di Interscambio; il pulsante è disponibile esclusivamente in aziende con gestione diversa da "Autonomia".

## GESTIONE DOCUMENTO

I documenti TD21 vengono memorizzati come "Fattura elettronica XML" con la particolarità di aver come contropartita un fornitore, anziché un cliente. In aziende di livello 2 o successivo il documento risulta associato al movimento di magazzino FF da cui è stato generato.

Nella videata di selezione documenti, richiamabile con il pulsante Ricerca documento [F2] dal primo campo della videata, nelle scelte presenti nel campo "Ft xml", l'opzione "Self bill/Autofattura" permette di circoscrivere la ricerca a questi documenti e agli altri gestiti dalla voce CRUSCOTTO SELF BILLING - AUTOFATTURA.

## OPERAZIONI DI RICEZIONE DOCUMENTO

L'azienda, destinataria del documento in qualità di cessionario/committente, riceve lo stesso documento accompagnato dal file MT (metadati) con le modalità definite per tutte le fatture B2B a lui destinate. Si ricorda che il Sistema di Interscambio considera prioritaria l'eventuale indicazione presente nel sito Fatture & Corrispettivi quale indirizzo telematico dove consegnare-inoltare i documenti.

Nel caso di azienda con gestione diversa da "Autonomia" il file è riportato nella funzione Azienda - Docuvision - Fatture elettroniche PA-B2B - Fatture ricevute - CRUSCOTTO FATTURE B2B alla voce Da esaminare.

NOTA BENE: se la ricezione del documento avviene all'interno della stessa installazione-partita iva che ha inoltrato il documento al Sistema di Interscambio tramite Passhub, non viene scalato-utilizzato un nuovo documento tra quelli disponibili.

Nel caso di azienda con gestione del servizio in "Autonomia" il documento e il file MT (metadati) si può recuperare esternamente al gestionale (esempio: casella di posta PEC) e riportati nella cartella definita tramite il pulsante Directory fatture [Shift+F4].

Si procede con l'usuale import tenendo conto delle seguenti particolarità:

- se presente il movimento di magazzino FFE, tentando l'Import magazzino [Shift+F8] la procedura non effettua l'operazione segnalando "Documento già presente in archivio";

- Import Docuvision [F4] riporta il file xml in Docuvision e, se esistente il movimento di magazzino corrispondente, lo associa a questo.

Il documento, all'interno del CRUSCOTTO FATTURE B2B sarà riportato nella voce Ricevute. Se il contratto attivato dall'azienda lo prevede (esempio: All inclusive) la fattura verrà successivamente riportata in conservazione nella tipologia di conservazione nr. 02 "Fatture ricevute".

In ambito All inclusive o in presenza di spazio conservazione documenti è possibile inoltrare a Passhub fatture xml gestite esternamente dal gestionale per la successiva conservazione a norma, dall'usuale voce del cruscotto "Fatture da inoltrare in conservazione" della sezione Fatture ricevute.

In caso di gestione delle sottoaziende, se si opera dalla Generale per eseguire l'import, si raccomanda di far attenzione a selezionare la sottoazienda di competenza. Se le sottoaziende hanno tutte stesso codice destinatario, occorre prestare medesima attenzione alla scelta della sottoazienda se si sta operando da REVISIONE PRIMANOTA o EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI.

Per l'eventuale gestione del documento all'interno delle funzioni di import automatico in primanota, si rimanda alla consultazione di quanto descritto nel paragrafo successivo.

### Import nuovi tipi documento da magazzino e da primanota

Operando da tutti i menù con cui è possibile eseguire l'importazione di un file XML in primanota, sono stati messi a punto una serie di interventi volti a registrare in contabilità le tipologie di documento, previste dal nuovo tracciato, in modo automatico limitando al massimo l'intervento manuale dell'utente.

L'analisi puntuale di ogni automatismo si trova all'interno della appendice G di contabilità del manuale nel capitolo "Automatismi contabili associati alle diverse tipologie di documento" previsto per fatture emesse e per fatture ricevute. Nella tabella seguente si riporta una breve sintesi suddivisa per tipologie di documento:

TIPO DOCUMENTO	FATTURE EMESSE	FATTURE RICEVUTE
TD21 – Autofattura per splafonamento	<p>La visione di un file di tipo TD21 è possibile solamente operando dal menù "Docuvision – Fatture elettroniche PA/B2B – Fatture emesse – Import fatture emesse" al fine dell'inoltro allo SDI (check sul campo "Documenti già inviati al SDI" assente).</p> <p>Nel momento in cui si seleziona il pulsante "Import primanota" [F10] viene restituito il seguente messaggio: "Registrazione in primanota non effettuata, il documento non corrisponde ad</p>	<p>Si tratta di una tipologia di documento importabile solamente nel caso in cui l'azienda sia settata come esportatrice abituale all'interno dei parametri contabili (parametro "Gestione plafond esportatore abituale").</p> <p>In caso di splafonamento la regolarizzazione dell'IVA può avvenire attraverso la delega F24 oppure in liquidazione periodica IVA; la modalità scelta per l'azienda deve essere specificata settando il parametro generale di import "Regolarizzazione IVA splafonam". In particolare se si</p>

	una registrazione di tipo FE per l'azienda in uso"; viene salvato solamente all'interno del documentale.	<p>sceglie l'opzione:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• in Liquidazione – il sistema genera una scrittura con il solo fornitore sulla prima riga. L'utente dovrà provvedere alla revisione dell'operazione rendendola doppio protocollo IVA reverse charge, compilando imponibile ed imposta all'interno della finestra IVA di un conto economico di costo e movimentando sia l'IVA su acquisti che l'IVA su vendite.</li> <li>• Con delega F24 - viene prodotta in automatico una scrittura con il fornitore a zero sulla prima riga e la contropartita di costo con imponibile ed imposta all'interno del castelletto IVA. La contropartita è sempre quella generale presente all'interno della gestione dei conti automatici; nelle aziende che hanno il principio di cassa viene movimentato il conto sospeso.</li> </ul> <p>Non è possibile gestire l'import primanota dettagliato riga articolo per questo tipo di documento.</p>
TD22 – Estrazione beni da Deposito IVA	Come TD21	<p>L'importazione di un documento di tipo TD22 crea una scrittura in primanota finalizzata ad occupare il protocollo ovvero con il solo fornitore sulla prima riga.</p> <p>Non è possibile gestire l'import primanota dettagliato riga articolo per questo tipo di documento.</p>
TD23 - Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA	Come TD21	<p>L'importazione di un documento di tipo TD23 crea una scrittura in primanota finalizzata ad occupare il protocollo ovvero con il solo fornitore sulla prima riga.</p> <p>Non è possibile gestire l'import primanota dettagliato riga articolo per questo tipo di documento.</p>
TD24 – Fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, lett. a)	Viene attivata in automatico la competenza IVA periodo precedente se ne sussistono i presupposti. In particolare il	<p>I file XML ricevuti seguono la stessa logica descritta per i file XML emessi.</p> <p>L'unica differenza, in questo caso, è che non essendoci l'obbligatorietà di</p>

	<p>programma confronta la &lt;DataDDT&gt; e la data di registrazione.</p> <p>Potrebbero profilarsi le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la &lt;DataDDT&gt; e la data registrazione appartengono allo stesso mese non viene inserita alcuna competenza IVA.</li> <li>• Se la &lt;DataDDT&gt; e la data registrazione hanno un divario di un mese, nelle aziende che liquidano l'IVA mensilmente viene inserita la competenza IVA periodo precedente mentre nelle trimestrali viene inserita quando lo sfasamento riguarda &lt;DataDDT&gt; 12 e registrazione 1 - &lt;DataDDT&gt; 3 e registrazione 4 - &lt;DataDDT&gt; 6 e registrazione 7 - &lt;DataDDT&gt; 9 e registrazione 10.</li> </ul>	<p>dedurre l'IVA nel periodo precedente la competenza IVA periodo precedente viene inserita se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ne sussistono i presupposti,</li> <li>• risulta acceso il check sul parametro generale di import "Competenza IVA periodo prec."</li> </ul>
<p>TD25 - Fattura differita di cui all'art. 21, comma 4, terzo periodo lett. b)</p>	<p>Viene attivata in automatico la competenza IVA periodo precedente se ne sussistono i presupposti. In particolare il programma confronta la &lt;DataDDT&gt; e la data di registrazione.</p> <p>Potrebbero profilarsi le seguenti situazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Se la &lt;DataDDT&gt; e la data registrazione appartengono allo stesso mese non viene inserita alcuna competenza IVA.</li> <li>• Se la &lt;DataDDT&gt; e la data registrazione hanno un divario di un mese o due mesi, nelle aziende che liquidano l'IVA mensilmente</li> </ul>	<p>I file XML ricevuti seguono la stessa logica descritta per i file XML emessi.</p> <p>L'unica differenza, in questo caso, è che non essendoci l'obbligatorietà di dedurre l'IVA nel periodo precedente la competenza IVA periodo precedente viene inserita se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ne sussistono i presupposti,</li> <li>• risulta acceso il check sul parametro generale di import "Competenza IVA periodo prec."</li> </ul>

	<p>viene inserita la competenza IVA periodo precedente mentre nelle trimestrali viene inserita quando lo sfasamento riguarda &lt;DataDDT&gt; 12 e registrazione 1 - &lt;DataDDT&gt; 3 e registrazione 4 - &lt;DataDDT&gt; 6 e registrazione 7 - &lt;DataDDT&gt; 9 e registrazione 10.</p>	
<p>TD26 – Cessione di beni ammortizzabili e per passaggi interni (ex. Art. 36 DPR 633/72)</p>	<p>In caso di TD26 - cessione di bene ammortizzabile l'operazione viene forzosamente registrata sulla contropartita 801.00067 nel raggruppamento 80 e 511.00003 nel piano dei conti 81.</p> <p>Si tratta di due conti bidone gestiti al fine di permettere una veloce individuazione di queste operazioni al fine di eliminarle e inserirle dalla funzione di vendita della gestione cespiti per scaricare il bene dal registro dei beni ammortizzabili.</p> <p>In caso di TD26 - passaggi interni si produce una registrazione contabilmente corretta sulla contropartita 801.00061.</p>	<p>In caso di TD26 - acquisto di immobilizzazione l'operazione viene importata come un TD01 con la particolarità che avrà sempre il bollino rosso DA VERIFICARE in quanto deve essere revisionata per l'inserimento del cespite.</p> <p>In caso di TD26 - passaggio interno di beni l'operazione viene importata come un TD01 e si è in grado di produrre una operazione completa e corretta dal punto di vista contabile.</p>
<p>TD27 – Fattura per autoconsumo o per cessioni gratuite senza rivalsa IVA</p>	<p>In caso di TD27 viene generata una scrittura contabile con il solo cliente sulla prima riga senza l'inserimento di alcuna contropartita.</p>	<p>Viene restituito il messaggio "Fattura di tipo TD27 non importabile in primanota".</p>

Relativamente ai TD16, TD17, TD18 e TD19, le integrazioni emesse facoltativamente a fronte della ricezione di un documento di tipo TD01 registrato con la tecnica contabile del reverse charge, si segnala che non è ancora disponibile la gestione lato fatture emesse. Qualora, invece, sia presente una di queste tipologie all'interno dell'elenco dei file ricevuti, l'importazione è possibile solamente nel documentale. Non è necessario, infatti, generare alcuna scrittura contabile in quanto fa fede sia ai fini del reddito che ai fini IVA la scrittura TD01 doppio protocollo IVA.

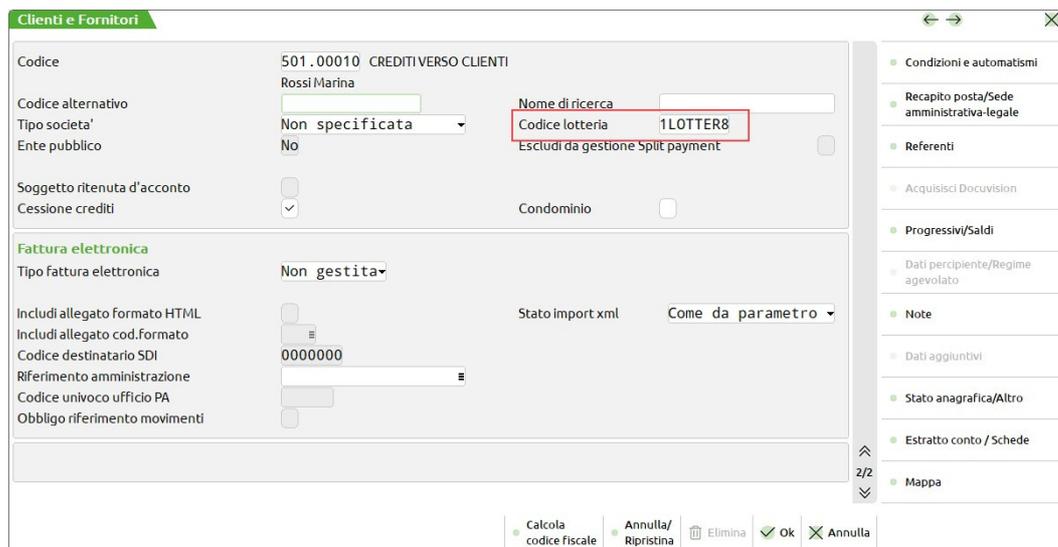
### Gestione codice lotteria in anagrafica clienti e in emissione revisione documenti

L'articolo 141 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020 (Decreto rilancio) ha modificato la data di avvio della lotteria degli scontrini, spostandola al 1° gennaio 2021. Per ottenere il codice lotteria si deve accedere all'area pubblica del PORTALE LOTTERIA (all'indirizzo <https://servizi.lotteriadegliscontrini.gov.it/codice/lotteria>) e inserire il codice fiscale.

Il codice lotteria è lungo 8 caratteri alfanumerici maiuscoli che può essere stampato e salvato sul dispositivo mobile, per esibirlo all' esercente al momento dell' acquisto. In Mexal e Passcom tale codice può essere immesso in emissione revisione documenti su documenti di tipo CO, RE, AN e in anagrafica clienti in modo da riportarlo automaticamente sul documento se intestato al cliente. Il dato può essere immesso manualmente o tramite lettore di codici a barre.

### CONTABILITA' – RUBRICA CLIENTI/FORNITORI

Per attivare il codice lotteria in anagrafica clienti occorre che il cliente sia persona fisica italiana e in pagina 2 appare il campo:



The screenshot shows the 'Clienti e Fornitori' form. The 'Codice lotteria' field is highlighted with a red box and contains the value '1LOTTER8'. Other fields include 'Codice' (501.00010 CREDITIVO CLIENTI), 'Codice alternativo' (Rossi Marina), 'Tipo società' (Non specificata), 'Ente pubblico' (No), 'Soggetto ritenuta d'acconto' (checkbox), 'Cessione crediti' (checkbox checked), 'Fattura elettronica' (Non gestita), 'Includi allegato formato HTML' (checkbox), 'Includi allegato cod.formato' (checkbox), 'Codice destinatario SDI' (0000000), 'Riferimento amministrazione' (text field), 'Codice univoco ufficio PA' (text field), and 'Obbligo riferimento movimenti' (checkbox). A sidebar on the right contains various menu items like 'Condizioni e automatismi', 'Recapito posta/Sede amministrativa-legale', etc. At the bottom, there are buttons for 'Calcola codice fiscale', 'Annulla/Ripristina', 'Elimina', 'Ok', and 'Annulla'.

### MAGAZZINO -EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI

In emissione/revisione documenti, nella testata dei documenti CO, RE, AN è disponibile il campo di input. Se è compilato nel cliente questo viene riportato automaticamente sul documento.



The screenshot shows the 'Documento magazzino' form. The 'Codice lotteria' field is highlighted with a red box and contains the value '1LOTTER8'. Other fields include 'Documento' (CO Corrispettivo), 'Causale' (text field), 'Numero' (AUTO Del 09/12/20#), 'Magazzino' (1 Sede), 'Cliente' (501.00010 Rossi Marina), and 'Agente' (text field). A sidebar on the right contains menu items like 'Riferimenti esterni', 'Messaggio', 'Condizioni commerciali documento', etc. At the bottom, there is a table with columns: 'Codice e descrizione articolo', 'Um', 'Quantita'', 'Prezzo', 'Eur', 'Sconti', 'Importo', and 'Iva'.

Il dato viene salvato sia in anagrafica cliente che sul documento ed è disponibile nei vari punti del programma: Modulistica documenti grafica, Import/export CSV, Sprix, Collage, MexalDB.

L'APP PassBill è in fase di adeguamento per gestire questa nuova informazione.

### Driver MXRT: Codice lotteria e primi adeguamenti alla gestione del cosiddetto RT 2.0 (gestione del formato XML Versione 7.0).

Sono stati implementati la gestione del Codice lotteria e i primi adeguamenti alla gestione del cosiddetto RT 2.0 (cioè la gestione del formato XML Versione 7.0).

Per quanto riguarda il codice lotteria l'operatore non deve modificare la configurazione in quanto il dato è gestito in automatico prelevandolo dal documento di magazzino o da PassBill.

Per quanto riguarda invece la gestione del nuovo formato XML Versione 7.0, è stata implementata la data dalla quale deve essere attivato l'invio dati al registratore telematico con il nuovo formato. Se la data non viene immessa il programma NON attiva la gestione.

**Registratore telematico "EPSON FP-81 II 192.168.1.136 HTTP porta 80"**

Nome	EPSON FP-81 II 192.168.1.136 HTTP porta 80		
Marca/modello	Epson FP-81 II / FP-90 III	Protocollo	HTTP
Indirizzo IP	192.168.1.136	Porta	80
Data inizio modalità RT	01/01/2020		
Data inizio modalità RT 2.0	01/01/2021		

Stampa di prova   Verifica / Matricola   Ok   Annulla

- Reperti
- Pagamenti
- Opzioni
- Credenziali

***Rammentiamo che per poter gestire il formato XML Versione 7.0 non è sufficiente aggiornare il gestionale e attivare questa data, ma è necessario che i registratori telematici vengano aggiornati dal personale tecnico abilitato.***

## Stampa fatture e note di credito cartacee solo Fattura Self pro

E' stata inserita nella videata dell'elenco documenti "Fattura/Note di credito", la colonna relativa allo "Stato" delle scadenze collegate al documento.

Tramite questa colonna è possibile verificare in modo rapido e diretto lo "stato d'incasso" delle scadenze relative ai documenti emessi.

Questa colonna è disponibile solo per le aziende che gestiscono lo scadenzario NON a partite.

Data	Tipo	TD	Numero	Cliente/Fornitore	Importo	Iva	Totale	Stato	Id Sdi	Stato
12/12/2020	Fattura emessa	TD01	7	cliente di test	5.000,00	1.100,00	6.100,00	Da trasmettere	0	●
07/12/2020	Nota d'accredito emessa	TD04	44	lucky red	21.084,00	4.583,48	25.667,48	Da trasmettere	0	●
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD01	12	MIC SRL	40,00	4,00	44,00	Ricevuto	3647670924	▲
07/12/2020	Nota d'accredito ricevuta	TD04	19	MIC SRL	260,00	52,40	312,40	Ricevuto	3647670923	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD27	18	MIC SRL	250,00	50,20	300,20	Ricevuto	3647670922	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD26	17	MIC SRL	240,00	48,00	288,00	Ricevuto	3647670921	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD25	16	MIC SRL	1.040,00	224,00	1.264,00	Ricevuto	3647670920	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD24	15	MIC SRL	2.065,00	326,50	2.391,50	Ricevuto	3647670919	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD05	14	MIC SRL	2.680,00	388,00	3.068,00	Ricevuto	3647670918	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD02	13	MIC SRL	1.040,00	224,00	1.264,00	Ricevuto	3647670917	▲
04/12/2020	Fattura emessa	TD01	35	lucky red	233,00	51,26	284,26	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD02	36	lucky red	234,00	51,48	285,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD05	37	lucky red	734,00	51,48	785,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD01	38	lucky red	834,00	73,48	907,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD25	39	lucky red	10.734,00	2.251,48	12.985,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD27	41	lucky red	15.834,00	3.373,48	19.207,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Nota d'accredito emessa	TD04	42	lucky red	21.334,00	4.583,48	25.917,48	Da trasmettere	0	●
03/12/2020	Fattura emessa	TD01	31	colombini SRL	100,00	0,00	100,00	Da trasmettere	0	●
03/12/2020	Fattura emessa	TD01	32	colombini SRL	580,00	127,60	707,60	Da trasmettere	0	●
03/12/2020	Fattura emessa	TD01	33	colombini SRL	3.300,00	726,00	4.026,00	Da trasmettere	0	●
03/12/2020	Fattura emessa	TD01	34	colombini SRL	5.825,00	1.281,50	7.106,50	Trasmesso	0	●
02/12/2020	Fattura emessa	TD01	30	cliente di test	450,00	99,00	549,00	Da trasmettere	0	●
27/11/2020	Fattura emessa	TD01	29	rossi Filippo SRL	1.000,00	220,00	1.220,00	Consegnato	3547855563	●
26/11/2020	Fattura emessa	TD01	27	rossi Filippo SRL	200,00	44,00	244,00	Trasmesso	0	●
26/11/2020	Fattura emessa	TD01	28	rossi Filippo SRL	100,00	0,00	100,00	Da trasmettere	0	●
19/11/2020	Fattura emessa	TD01	18	lucky red	50.000,00	11.000,00	61.000,00	Trasmesso	0	●

### L'icona gialla d'allert viene mostrata nelle seguenti condizioni:

- Documento presente nell'elenco dei documenti, ma non presente in prima nota;
- Documento relativo al ciclo passivo (documenti ricevuti: Fatture ricevute/Note di credito ricevute);
- Documento in cui è stata indicata un codice di pagamento che, successivamente, viene cancellato dalla tabella dei codici di pagamento.

### Il pallino rosso viene mostrato nelle seguenti condizioni:

- Documento con scadenze non incassate;
- Documento nel quale non è stato valorizzato il campo "pagamento".

### Il pallino giallo viene mostrato nella seguente condizione:

- Documento con diverse scadenze, tra le quali, almeno una risulta è stata incassata (incasso parziale);

### Il pallino verde viene mostrato nella seguente condizione:

- Documento con scadenze incassate totalmente.

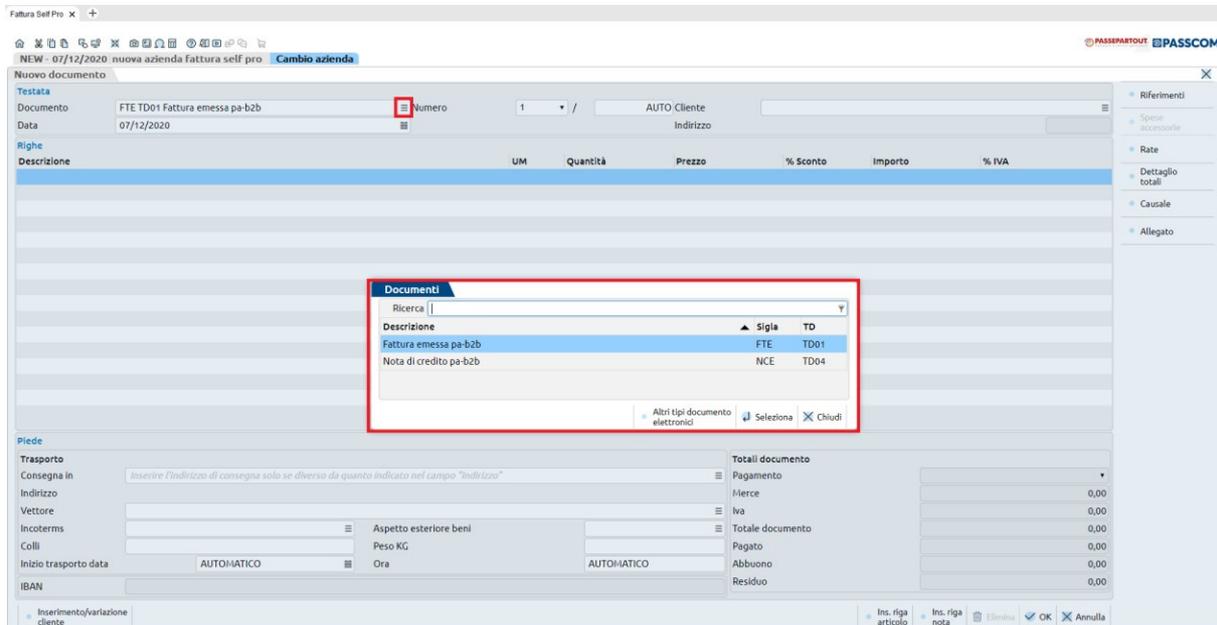
### Emissione tipi documento TD24 – TD25 – TD26 – TD27 solo Fattura Self pro

E' stata implementata la gestione dei documenti in formato elettronico che si possono emettere con l'estensione. Gli ulteriori TD gestiti sono:

- TD02 – Acconto/Anticipo Fattura;
- TD03 – Acconto/Anticipo Parcella; (se azienda "Professionista");
- TD05 – Nota di Debito;
- TD24 – Fattura Differita art. 21, c.4a)
- TD25 – Fattura Differita art. 21, c.4b) 3° per.
- TD26 – Cessione beni ammort. O passaggi int.
- TD27 – Autoconsumo o omaggi senza rivalsa

Questi nuovi TD sono selezionabili in fase d'inserimento del documento.

Nel campo "Documento", con il tasto F2 elenco, viene aperta la videata "Documenti" in cui è possibile selezionare il tipo documento da emettere.



Cliccare sul tasto "Altri tipi documento elettronici" per accedere alla videata di elenco dove è possibile selezionare gli ulteriori TD

Il tipo documento emesso (TD) è visualizzabile dalla griglia dell'elenco dei documenti emessi (colonna "TD").

Descrizione	sigla	TD
Fattura	FTE	TD01
Acconto/anticipo su fattura	FTE	TD02
Nota di debito	FTE	TD05
Fattura differita art.21, c.4a)	FTE	TD24
Fattura differita art.21, c.4b) 3° per.	FTE	TD25
Cessione beni ammort. o passaggi int.	FTE	TD26
Autoconsumo o omaggi senza rivalsa	FTE	TD27

Fattura Self Pro x +

NEW - 07/12/2020 nuova azienda Fattura self pro Cambio azienda

Elenco documenti

Data	Tipo	TD	Numero	Cliente/Fornitore	Importo	Iva	Totale	Stato	Id Sdi	c
12/12/2020	Fattura emessa	TD01	7	cliente di test	5.000,00	1.100,00	6.100,00	Da trasmettere	0	●
07/12/2020	Nota d'accredito emessa	TD04	44	lucky red	21.084,00	4.583,48	25.667,48	Da trasmettere	0	●
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD01	12	MIC SRL	40,00	4,00	44,00	Ricevuto	3647670924	▲
07/12/2020	Nota d'accredito ricevuta	TD04	19	MIC SRL	260,00	52,40	312,40	Ricevuto	3647670923	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD27	18	MIC SRL	250,00	50,20	300,20	Ricevuto	3647670922	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD26	17	MIC SRL	240,00	48,00	288,00	Ricevuto	3647670921	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD25	16	MIC SRL	1.040,00	224,00	1.264,00	Ricevuto	3647670920	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD24	15	MIC SRL	2.065,00	326,50	2.391,50	Ricevuto	3647670919	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD05	14	MIC SRL	2.680,00	388,00	3.068,00	Ricevuto	3647670918	▲
07/12/2020	Fattura ricevuta	TD02	13	MIC SRL	1.040,00	224,00	1.264,00	Ricevuto	3647670917	▲
04/12/2020	Fattura emessa	TD01	35	lucky red	233,00	51,26	284,26	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD02	36	lucky red	234,00	51,48	285,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD05	37	lucky red	734,00	51,48	785,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD01	38	lucky red	834,00	73,48	907,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD25	39	lucky red	10.734,00	2.251,48	12.985,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Fattura emessa	TD27	41	lucky red	15.834,00	3.373,48	19.207,48	Da trasmettere	0	●
04/12/2020	Nota d'accredito emessa	TD04	42	lucky red	21.334,00	4.583,48	25.917,48	Da trasmettere	0	●
03/12/2020	Fattura emessa	TD01	31	colombini SRL	100,00	0,00	100,00	Da trasmettere	0	●
03/12/2020	Fattura emessa	TD01	32	colombini SRL	580,00	127,60	707,60	Da trasmettere	0	●
03/12/2020	Fattura emessa	TD01	33	colombini SRL	3.300,00	726,00	4.026,00	Da trasmettere	0	●
03/12/2020	Fattura emessa	TD01	34	colombini SRL	5.825,00	1.281,50	7.106,50	Trasmesso	0	●
02/12/2020	Fattura emessa	TD01	30	cliente di test	450,00	99,00	549,00	Da trasmettere	0	●
27/11/2020	Fattura emessa	TD01	29	rossi Filippo SRL	1.000,00	220,00	1.220,00	Consegnato	3547855563	●
26/11/2020	Fattura emessa	TD01	27	rossi Filippo SRL	200,00	44,00	244,00	Trasmesso	0	●
26/11/2020	Fattura emessa	TD01	28	rossi Filippo SRL	100,00	0,00	100,00	Da trasmettere	0	●
19/11/2020	Fattura emessa	TD01	18	lucky red	50.000,00	11.000,00	61.000,00	Trasmesso	0	●

Aggiorna elenco

Nuovo Duplica Visualizza Copia gortesia PDF Invo email Stato Visualizza ricevuta Invia

E' stata introdotta la possibilità di emettere i documenti di tipo "cartacei" (Fatture – causale FT\Note di credito – causale NC).

Fattura Self Pro x +

NEW - 10/12/2020 nuova azienda Fattura self pro Cambio azienda

Nuovo documento

Testata

Documento FT TD01 Fattura cliente Numero 1 / AUTO Cliente

Data 10/12/2020 Indirizzo

Righe

Descrizione	UM	Quantità	Prezzo	% Sconto	Importo	% IVA

Documenti

Descrizione	Sigla	TD
Fattura cliente	FT	TD01
Fattura emessa pa-b2b	FTE	TD01
Nota di credito cliente	NC	TD04
Nota di credito pa-b2b	NCE	TD04

Altri tipi documento elettronici Seleziona Chiudi

Piede

Trasporto

Consegna in Inviare l'indirizzo di consegna solo se diverso da quanto indicato nel campo "Indirizzo"

Indirizzo

Vettore

Incotermi Aspetto esteriore beni

Colli Peso KG

Inizio trasporto data AUTOMATICO Ora AUTOMATICO

IBAN

Inserimento/variazione cliente

Totale documento

Pagamento	0,00
Fierce	0,00
Iva	0,00
Totale documento	0,00
Pagato	0,00
Abbuono	0,00
Residuo	0,00

Ins. riga articolo Ins. riga nota Elimina OK Annulla

E' possibile parametrizzare il tipo d'emissione direttamente nell'anagrafica del cliente.

Se nel campo "Tipo fattura elettronica" è indicato il valore "Non gestita", la procedura consentirà l'emissione dei soli documenti cartacei (Fatture - FT\Note di credito - NC) per il cliente selezionato. Se, invece, nel campo "Tipo fattura elettronica" è indicato il valore "Fattura B2B" o "Fattura PA", sarà possibile emettere documenti elettronici.

## Controllo codice fiscale e partiva IVA del cliente

Introdotta funzionalità per il calcolo automatico del Codice Fiscale nell'anagrafica del Cliente

Cliccando  
pulsante

sul  
verrà

visualizzata una videata dove poter inserire i dati per poter calcolare automaticamente il Codice Fiscale del soggetto desiderato. Dopo aver indicato tutti i dati, cliccare su “Calcola” per riportare nel campo “Codice Fiscale” il dato calcolato.

## Emissione tipi documento TD02 – TD03 – TD05

In Fattura Self, è stata implementata la gestione dei documenti in formato elettronico che si possono emettere con l'estensione. Gli ulteriori TD gestiti sono:

- TD02 – Acconto/Anticipo Fattura;
- TD03 – Acconto/Anticipo Parcella; (se azienda “Professionista”);
- TD05 – Nota di Debito;
- 

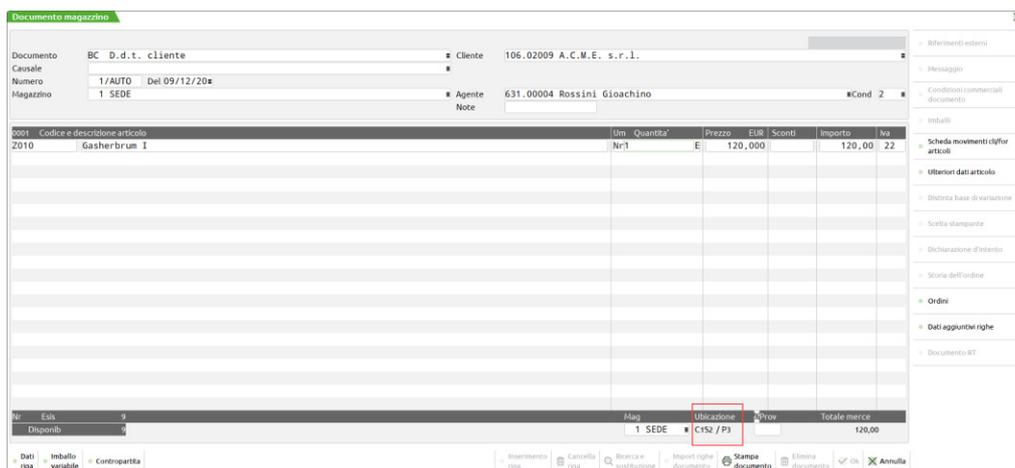
Questi nuovi TD sono selezionabili in fase d’inserimento del documento.

Nel campo “Documento”, con il tasto F2 elenco, viene aperta la videata “Documenti” in cui è possibile selezionare il tipo documento da emettere.

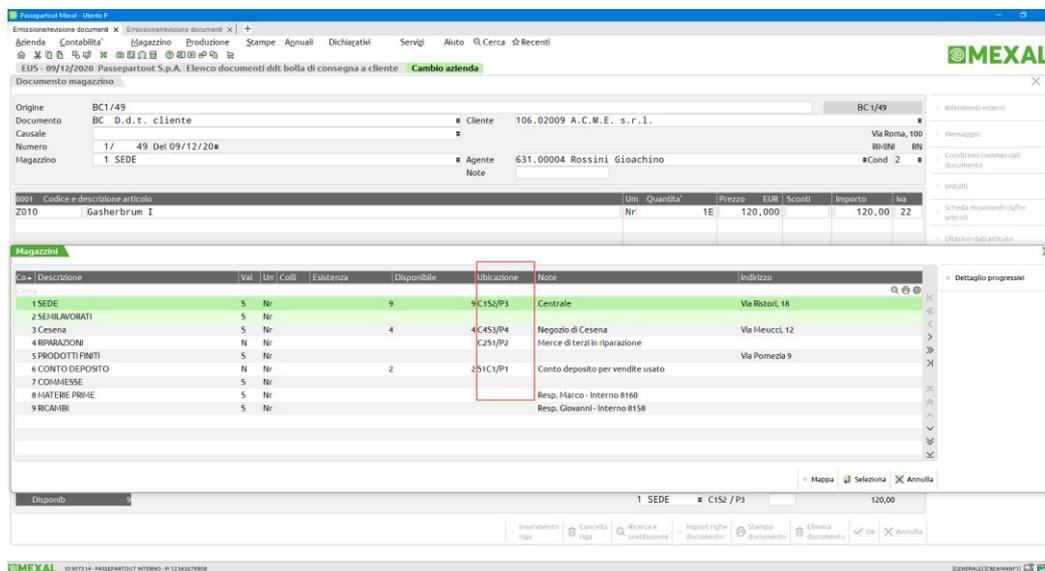


## Visualizzazione Ubicazione nella finestra di dettaglio "progressivi articoli", nella lista articoli, nella riga documento da emissione/revisione documenti

Implementata nel corpo documento la visualizzazione dell'ubicazione dell'articolo. L'informazione viene visualizzata in basso dove sono già presenti altre informazioni attinenti come l'esistenza e la disponibilità. Per i documenti che movimentano due magazzini (ad esempio BD e DL) l'ubicazione visualizzata è sempre quella del magazzino di partenza come già avviene per esistenza e disponibilità.



Con la gestione del magazzino sulla riga, operando dal campo apposito in basso, è possibile tramite il pulsante F2 interrogare la situazione dei vari magazzini che riporta Esistenza, Disponibile e relativa ubicazione.



## Stampe sviluppo DBP - Filtro per natura, gruppo merceologico e categoria statistica

Nelle stampe "Sviluppo distinta base" e "Sviluppo distinta base a livelli" è stato aggiunto il tasto F7 (Prodotti finiti) che permette di filtrare i codici articolo per natura, categoria statistica e gruppo merceologico.

## ALTRE IMPLEMEN TAZIONI E MIGLIOR IE

### Generale

- **DATI DOCUVISION CON FUNZIONE IMPORT/EXPORT AZIENDA:** Da questa versione le funzioni import ed export azienda presenti nel menu Servizi – Trasferimento archivi – Import/export/duplica azienda permettono di esportare ed importare insieme agli archivi aziendali anche il contenuto del database di Docuvision, qualsiasi sia l’rdbms utilizzato sia nell’origine che nell’installazione di destinazione. In fase di esportazione azienda, oltre al flag Allegati è possibile selezionare Database Docuvision. Se selezionato un export del database sarà inglobato nell’export azienda, ed in fase di importazione il contenuto del database verrà importato automaticamente. Si è reso necessario anche attivare un controllo sulla versione del programma: l’importazione è permessa solo se l’esportazione è stata effettuata con versione inferiore o uguale a quella in uso. Grazie a questa implementazione è possibile esportare ed importare azienda completa di dati Docuvision anche quando il filesystem del server non è accessibile, come nel caso delle installazioni Live.

### Azienda

- **ANAGRAFICA AZIENDA- ORGANI SOCIALI:** È stata inserita una nuova Carica all’interno dell’organo amministrativo Procuratore (Sol.60700)
- **DOCUVISION – GESTIONE DOCUMENTO**  
Nella finestra Gestione documento è stato implementato il tasto *Acquisisci presa visione [Ctrl+Shift+F5]* ai fini di acquisire un file che rappresenta una presa visione del documento a cui viene associato. Ad esempio un ordine cliente salvato in Docuvision a cui associo il file con la firma di presa visione da parte del cliente.  
Se è già stato associato un file di presa visione il tasto viene rinominato in “Visualizza presa visione”.
- **DOCUVISION –FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B:** È stata eseguita una modifica al visualizzatore Passepartout dei documenti elettronici al fine di avere il riporto della voce con il tag XML<FatturaElettronicaBody><DatiGenerali><DatiGeneraliDocumento><Arrotondamento>.
- **DOCUVISION – CRUSCOTTO CONSERVAZIONE DOCUMENTI:** Per un’azienda dove erano attive le sotto aziende, selezionando i dati tramite il filtro avanzato indicando "Classe" 1400 e "Sotto azienda" 2, la procedura raddoppiava il numero dei documenti trovati e nel dettaglio ogni documento veniva riportato in elenco due volte (Sol. 60433).
- **DOCUVISION - FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B - FATTURE RICEVUTE - IMPORT FATTURE RICEVUTE:** In caso l’utente non avesse i permessi per accedere alla directory utilizzata in precedenza accedendo alla funzione Import fatture ricevute veniva visualizzato il messaggio di errore "Accesso negato. Riferimenti: [mx215.exe ImportFF] p\lib7.c linea 1823 (versione80.3) - dirfile\_ext\_ext\_ext Il programma verra' terminato". (Sol. 60477)
- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – FATTURE RICEVUTE – CRUSCOTTO FATTURE RICEVUTE B2B:** Le fatture ricevute importate, quindi gestite con un servizio differente da quello attivo nell’azienda, restano nello stato “Ricevute” fintanto che non vengono eventualmente inviate in conservazione (Sol. 59737). Nella videata di import fatture ricevute (richiamabile dallo stato Da esaminare del cruscotto o da primanota) è stata introdotta una nuova colonna che mostra l’eventuale presenza di un allegato alla fattura, tramite l’icona di una graffetta (Sol. 59673). La visualizzazione avviene tramite il pulsante “Allegati fattura xml” [Shift+F11].

Tipo	ID	Numero	Data Doc	Data R	Fornitore	Importo	All.	Nome	Nat.	NumPOT	Stato riga
FR *	TD01	2/56	19/11/20	19/11/20	Paolini snc	92,96	#	S\033473_07gfm.xml.p7m			256
FR *	TD01	2/55	19/11/20	19/11/20	Paolini snc	46,48	#	S\033473_07gfm.xml.p7m			255
FR *	TD01	6	23/11/20	24/11/20	Cavallotti	183,00	#	S\033473_07gfm.xml.p7m			6
FR *	TD01	1	23/11/20	24/11/20	Bassotti Maria	366,00	#	S\033473_07gfm.xml.p7m			1
FR *	TD01	2/63	23/11/20	24/11/20	Paolini snc	494,20	#	S\033473_07gfm.xml.p7m			263

La medesima implementazione è presente per gli ordini elettronici.

- **TABELLA VALORI LIMITE/PARAMETRI GENERALI – GESTIONE ENASARCO:** Predisposte le aliquote contributive assistenziali Enasarco (Agente che opera in forma di società di capitali) per l’anno 2021. Per aggiornare i dati è necessario entrare nel menu Azienda-parametri di base-tabella valori

limite/parametri generali-gestione Enasarco e selezionare CONTRIBUTO ASSISTENZIALE. Cliccare quindi sul pulsante [SH+f8] Ripristina valori di default per avere aggiornato anche il 2021

## Contabilità

- **RUBRICA CLIENTI/FORNITORI:** In caso di attivazione del parametro "Includi allegato formato HTML" o "Includi allegato cod.formato" in una anagrafica cliente, la descrizione assegnata all'allegato inserito in automatico nella procedura nei documenti xml (fatture note di credito) ora riporta genericamente "Documento" e non più fattura.
- **IMMISSIONE PRIMANOTA:** Se dal castelletto Iva, richiamato l'elenco delle esenzioni, si sceglieva la colonna "Natura" per visionare i dati secondo tale contenuto, l'esposizione delle esenzioni non rispettava l'ordinamento richiesto (Sol. 60229).
- **IMPORT FATTURE XML:** Nella videata di associa anagrafica è stata inserita una colonna ulteriore per visualizzare l'eventuale stato annullato del soggetto identificato con la stessa p.iva o codice fiscale (Sol. 60580)
- In fase di import contabile xml di una fattura fornitore con ritenuta d'acconto in caso di parametro contabile 'gestione compensi a terzi' spento, il controllo 'Documento con ritenuta d'acconto e fornitore senza dati ritenuta sistemare l'anagrafica del fornitore...' ora non è più bloccante e registra comunque la fattura con la sola prima riga del fornitore (Sol. 60689)
- Si è operata una revisione dei tasti funzione. Il nuovo pulsante "Opzioni import" [F3] accorpa:
  - Nella funzione di importazione dei file XML emessi la funzione "Associa anagrafica" e la funzione di inserimento dei conti automatici utilizzati dall'import,
  - Nella funzione di importazione dei file XML ricevuti la funzione "Associa anagrafica" e la funzione di gestione delle correlazioni create sulle righe articolo.

La stessa revisione del cruscotto è stata eseguita lanciando la funzione da "Azienda – Docuvision".

- Sia all'interno della funzione di importazione dei file XML emessi che all'interno della funzione di importazione dei file XML ricevuti è stata operata una revisione dei pulsanti. Il pulsante [F3] si chiama ora "Opzioni import" e raggruppa – nella gestione delle fatture emesse la funzione "Associa anagrafica" e la nuova funzione "Conti automatici". Nella gestione delle fatture ricevute, invece, si trova sempre la funzione di "Associa anagrafica" con la funzione di "Gestione correlazioni primanota". La revisione dei pulsanti è visibile ed utilizzabile da tutti i cruscotti di importazione dei file XML sia che vi si entri operando dal documentale sia che lo si faccia dalla funzione di revisione della primanota.
- È stata realizzata la gestione dei conti automatici utilizzati dalla funzione di importazione dei file XML. La funzione è accessibile mediante l'utilizzo del pulsante "Opzioni import" [F3]. Al momento sono presenti due conti automatici:
  - [E] Cessione beni ammortizzabili con codice 801.00067 nelle aziende che utilizzano il piano dei conti 80 e 511.00003 nelle aziende che utilizzano il piano dei conti 81. Si tratta di un conto utilizzato come contropartita in caso di importazione del TD26 Cessione di beni ammortizzabili.
  - [E] Passaggi interni – presente solo nelle aziende di tipo impresa. Nelle aziende che utilizzano il piano dei conti 80 il codice è 801.00061. Se si effettuano passaggi interni di servizi è possibile modificare tale conto nel 803.00041. il conto sarà utilizzato come contropartita in caso di importazione di documenti di tipo TD26 Passaggi interni di beni.

Solamente nelle aziende con gestione del principio di cassa (imprese con gestione semplificata reale o professionisti) è attivo anche il pulsante "Conti per Profess/Contabilità per cassa" [F6] dove vengono inseriti tutti i conti sospesi.

Al momento è attivo un solo conto:

-[Z] Passaggi interni che sarà utilizzato come contropartita nelle aziende con gestione del principio di cassa in caso di importazione TD26 Passaggi interni. Se l'azienda effettua passaggi interni di servizi il conto può essere modificato in 013.00041.

Nelle aziende di raggruppamento 80 e 81 e abbinata la compilazione dei campi avverrà in automatico; per le aziende battezzate o con raggruppamento personale la compilazione dovrà

avvenire manualmente. In caso non si provveda all'inserimento di tali conti si riceverà un opportuno messaggio di blocco in fase di importazione del primo documento di tipo TD26.

- **REVISIONE PRIMANOTA – IMPORT FATTURE XML – FATTURE RICEVUTE:** All'interno dei parametri generali di import è stato creato "Regolarizzazione IVA splafonam". Si tratta di un campo visibile solamente se all'interno di "Azienda – Anagrafica azienda – Dati aziendali – Parametri contabili" risulta valorizzato il campo "Gestione plafond esportatore abituale". Si tratta di un parametro utilizzato per la gestione dell'importazione di un file di tipo TD21 ed indica come viene regolarizzato il versamento dell'IVA in caso di splafonamento. Le opzioni possibili sono "con Delega F24" oppure "in Liquidazione".
- Operando dal pulsante "Import primanota dettagliato riga articolo" [F4] è stato inserito fra i parametri della testata, modificabili con "Modifica dati testata" [F7] il campo "Competenza IVA periodo prec" per indicare la competenza IVA periodo precedente. Il campo è ora attivo da tutti i cruscotti in cui è possibile eseguire l'importazione con le correlazioni per articoli.
- **INCASSI E PAGAMENTI – SALDACONTO CLIENTI/FORNITORI:** Nella funzione Saldaconto a partite filtrato per un specifico cliente/fornitori non riportava il totale della colonna "Importo Eur" (Sol.60667).
- All'interno dei campi "Imposta data registrazione" e "Imposta data pagamento" è ora presente una nuova opzione: Data terminale; la data con cui è stata aperta l'azienda.
- **PARCELLAZIONE STUDIO:** Trasformazione Notula in parcella alla conferma usciva errore non correggibile conto non trovato nel piano dei conti in quanto nello scadenzario notule la scadenza era stata presentata in emissione effetti su un conto banca non più esistente sul piano dei conti. L'errore a video era il seguente: Errore non correggibile conto non trovato nel piano dei conti Riferimenti [mx207.exe gespar] pxserv2.c linea 634 - putprn\_extil programma verrà terminato. In sede di riorganizzazione archivi SCADENZARIO NOTULE il conto non più esistente non veniva azzerato ma non veniva nemmeno visualizzato. Da questa versione eliminando dalla scadenza la 'e' in scadenzario notule, viene ripulito anche il conto di presentazione salvato in scadenzario e in riorganizzazione archivi viene visualizzato il conto non più presente nel piano dei conti. (sol.59728)
- **GESTIONE CESPITI/IMMOBILIZZAZIONI:** Se si modificava l'aliquota ammortamento anni successivi azzerando ammortamento residuo, alla conferma della videata il programma riportava erroneamente l'ammortamento dell'anno nel fondo anno precedente, annullando qualsiasi ammortamento anno in corso. (Sol.60022)
- In caso di cespiti acquistati in anni precedenti all'ingresso nel regime forfetario la procedura erroneamente continuava a calcolare la quota di super/iperammortamento mentre dovrebbe essere sospeso per riprendere al momento dell'uscita dal regime (Sol.60258)
- **BENI IN LEASING – IMMISSIONE/REVISIONE:** Nella schermata principale in cui è visibile l'elenco dei contratti di leasing caricati, sono state aggiunte le colonne Società di leasing e Riferimenti contratto. E' stato inoltre aggiunto il tasto **Duplica [F5]**, che permette di creare una copia di un contratto di leasing precedentemente caricato.

St	Tp	Codice	Descrizione	Inizio	Fine	Costo/Valore	Societa' di leasing	Riferimen
L		CELLULARE	CELLULARE	01/01/2018	30/06/2020	1.130,00	FINANCIAL CELL	1234789
L		MERCEDES	MERCEDES	21/01/2016	01/01/2021	34.016,39	Ibct leasing	500
L		SUBENTRO	SUBENTRO	01/01/2017	31/12/2021	200.000,00	IBS leasing	12569874

### Magazzino

- **LISTA ARTICOLI:** Nella lista articoli, attivando la visualizzazione dei progressivi tramite [F2] Dettaglio, da questa versione sono visualizzati anche ubicazione, scorta minima, scorta massima, sottoscorta e reintegro scorte (Sol. 32672):

Quantita'		
Tondino di ferro ø 5mm		1 SEDE
Ubicazione	F2S4 / P003	mt BA
Inventario	100,00	9
Carico	50,00	4,5
Scarico	25,00	2,25
Esistenza	125,00	11,25
OC Colleg. a OF/Prod	2,00	0,18
Impegni	8,00	0,72
Disponibile Netto	117,00	10,53
Clientsospesi	3,00	0,27
Ordini Forn/In prod	45,00	4,05
Disponibile Lordo	159,00	14,31
Scorta minima	170,00	15,3
Scorta massima	200,00	18
Sottoscorta	11,00	0,99
Reintegro scorta	41,00	3,69

Per le aziende che gestiscono più magazzini, ovviamente, questi dati NON risultano visibili quando la finestra presenta i dati totalizzati (TOTALE MAGAZZINI). Per scorrere i vari magazzini sono disponibili i pulsanti Magazzino precedente e Magazzino successivo:

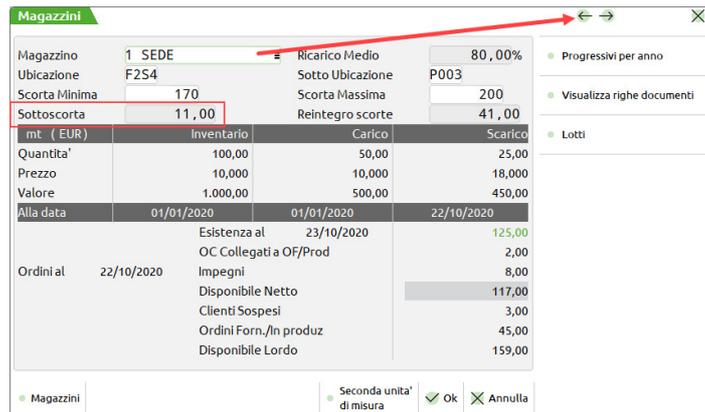
Codice	Descrizione	Um	Cod.alternativo	Fornitore	St	Tp
2098000	CREST CONSUMIBI RICARICATO	PZ	20785	Titan Articoli di cancelleria		
VER	DVD VERBATHI VERGINI CONFEEZ. DA 25	PZ	CONSUMABILI	Quantita'		
VALCONFOR	Valuta consegne fornitori	nr				

CREST CONSUMIBI RICARICATO	
Ubicazione	LOBBY / ARCO PZ
Inventario	
Carico	
Scarico	
Esistenza	
OC Colleg. a OF/Prod	
Impegni	
Disponibile Netto	
Clientsospesi	
Ordini Forn/In prod	
Disponibile Lordo	
Scorta minima	
Scorta massima	
Sottoscorta	
Reintegro scorte	

Si rammenta che la lista articoli è disponibile con le medesime caratteristiche nei vari punti del programma come ad esempio nel corpo documento in Emissione/revisione documenti.

- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Impostando in anagrafica azienda, parametri di magazzino, la ricerca abituale "Fornitore", e successivamente richiamando Anagrafica articoli, la duplicazione articolo non prendeva i dati dell'articolo su cui si era posizionati nel momento della scelta. (Sol.60561).
- Da questa versione, la funzione [F7] Magazzini/Progressivi visualizza la quantità sottoscorta se è inserito un valore di scorta minima, anche in presenza di un valore nella scorta massima. In precedenza la sottoscorta compariva solo se non era prevista la scorta massima. Per scorrere i vari magazzini sono disponibili i pulsanti Magazzino precedente e Magazzino successivo.



mt ( EUR)	Inventario	Carico	Scarico
Quantita'	100,00	50,00	25,00
Prezzo	10,000	10,000	18,000
Valore	1.000,00	500,00	450,00

Alla data	01/01/2020	01/01/2020	22/10/2020
Esistenza al		23/10/2020	125,00
OC Collegata a OF/Prod			2,00
Ordini al	22/10/2020	Impegni	8,00
		Disponibile Netto	117,00
		Clienti Sospesi	3,00
		Ordini Forn./In produz	45,00
		Disponibile Lordo	159,00

- **EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Variando la visualizzazione della lista documenti, spostando ad esempio il campo Pagato, tra campo Note e Causale, e cambiando poi la lista in documento (ad esempio) in BC o OC la lista veniva visualizzata in modo errato. In lista BC o OC, cercando di ripristinare la visualizzazione predefinita appariva l'errore: Finestra MD\_CONFELN Posizione video verticale (riga 13) superiore al massimo consentito (riga 12). (Sol. 60568)
- Impostata la finestra di dettaglio da anagrafica articoli (tasto F2), questa veniva poi correttamente riproposta anche richiamando la lista da emissione revisione documenti. Tuttavia se da emissione revisione documenti si apriva la finestra di ricerca articoli, si modificavano i flag dei dettagli, si confermava con F10 e ci si spostava immediatamente in Anagrafica articoli, abbandonando il documento aperto, ci si ritrovava con i flag di visualizzazione finestre di dettaglio impostati come da modifica: le modifiche effettuate da emissione revisione, restavano memorizzate e valide anche per la procedura Anagrafica articoli. (Sol. 60654)
- **EMISSIONE REVISIONE DOCUMENTI-IMPORT DOCUMENTI XML – ORDINI CLIENTI:** In fase di import ordini NSO, la procedura valorizza in automatico il campo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione>, riportando l'identificativo del soggetto che ha emesso il documento (EndpointID dell'elemento BuyerCustomerParty), preceduto e seguito dal carattere "#" senza interposizione di spazi. Da questa versione, la gestione NSO, prevede l'attivazione automatica dai Dati aggiuntivi.

**NOTA BENE:** per i clienti intestatari dell'ordine NSO viene attivato e, in fase di import, valorizzato in automatico il Dato aggiuntivo 2.1.2.5 <CodiceCommessaConvenzione>; per tale campo, eventuali dati già valorizzati nell'anagrafica cliente, verranno sovrascritti in fase di import ordini NSO

Documento magazzino

Origine OCS  
 Documento OC Ordine cliente  
 Causale  
 Numero 5 Del 10/12/20\*\*  
 Magazzino 1 MAGAZZINO

ELETTRONICO Cliente 501\_00016 MEF - Dip. RGS - IGICS - Uff. I  
 Tipo S #Sospes  
 Scaden 31/10/19#  
 Agente  
 Note

Via A. Soldati 80  
 ROMA RM

Codice e descrizione articolo	Um	Quantita'	Prezzo	Eur	Sconti	Importo	Iva
121212 Hard discc standard	nr	120S	52,50			6.300,00	22
SITEMN0011 Tec Kit	nr	15S	115,00	-100		225,00	22

Riferimenti

Tipo Documento  
 Doc.Sigla 2345-TR-YU78  
 Numero  
 Data 10/12/20#

Riferimento Amministrazione

Fattura XML [V 10]  
 2.1.(2/3/4).5 - CodCommissaConvrenz #B9BGAQ#

Stampa anagrafica Cancellazione Ok Annulla

Saldo contab 0,00 Totale merce 6.525,00

## Produzione

- **BOLLA DI LAVORO:** In fase di impegno di una bolla di lavorazione a lista, con assegnazione automatica del lotto, nel caso in cui dovevano essere presi più lotti per lo stesso articolo, questi non venivano assegnati. (Sol. 60635)
- Se si collegava lo stesso prodotto finito presente in differenti ordini clienti ad una bolla dilavorazione, ma uno o più di questi risultavano aperti o bloccati da un altro terminale, la procedura si bloccava e non riusciva a collegare né l'OC in corso né gli OC successivi dando il seguente messaggio 'Impossibile confermare il collegamento tra l'arti. nnnn (OC/OC Serie/numero) e la bolla di lavoro nnnnn'. (Sol. 60710)
- **CONSUNTIVO – PRODOTTO FINITO:** Nella stampa grafica 'CONPFDE Consuntivo Prodotto Finito Dettaglio' viene riportato, se presente, il dettaglio dei lotti utilizzati. (Sol. 59689)
- **NAVIGAZIONE DISTINTA BASE:** Sono state introdotte le variabili "\_mpcstdbp" e "\_mptcstdbp" per valorizzare anche la stampa "SVIDBPG Sviluppo Distinta Base", presente in navigazione distinta base, al costo del componente indicato nelle condizioni in DBP. (Sol. 60607)
- **REVISIONE IMPEGNI:** In revisione impegni è stata aggiunta la colonna "Lt- stato del lotto": non viene mostrata nessuna icona per i componenti che non gestiscono il lotto oppure hanno un lotto assegnato rappresentato nella colonna successiva, pallino bianco per "assegnato da SL" e pallino verde con punto esclamativo per indicare "Lotti vari". Nella colonna "ID Lotto" viene rappresentato, in caso di lotto singolo, il lotto impostato; in presenza di multilotto, è necessario entrare in modifica dell'impegno per visualizzare i vari dati.
- **LAVORAZIONE PRODOTTO FINITO – PRODOTTI FINITI DA PRODURRE:** Nel caso in cui venivano selezionate ed elaborate diverse righe di prodotto finito lasciando il flag attivo anche su prodotti finiti già elaborati precedentemente (rappresentati da un pallino verde) senza uscire e rientrare nella funzione, la procedura restituiva un messaggio 'riga d'ordine non trovata', perché tali prodotti finiti si trovavano già in stato L 'in lavorazione'. Queste righe non venivano collegate correttamente alla BL, quindi successivamente con l'avanzamento della produzione, una volta terminato, la riga dell'ordine non veniva posta in stato 'Evasa', ma rimaneva in stato L. (Sol. 60615)

## Stampe

- **STD:** In alcuni casi con datatrek attivo, eseguendo elaborazioni multiaziendali da STD, poteva accadere che per alcune aziende non venissero trovati gli archivi (Sol. 60639).
- **CONTABILI – STAMPA BILANCI – BILANCIO COMPARATO:** Nella stampa del bilancio comparato delle aziende di tipo professionista non compariva il risultato d'esercizio dell'anno precedente. (Sol. 59628)

- **FISCALI CONTABILI – REGISTRI/LIQUIDAZIONI IVA/DELEGHE/COMUN./INVII TELEM:** Le elaborazioni eseguite da STD, previa la compilazione della videata “Lista aziende” (tasto [F5]) provocavano la chiusura anomala del programma oppure restituivano “Errore interno: violazione protezione di memoria”, se si indicava una sigla azienda inesistente (Sol. 60564).

### Annuali

- **RACCORDO CIVILE/FISCALE – OPERAZIONI DI VARIAZIONE – DEDUZIONE BENZINA TIPOLOGIA DI VARIAZIONE 90:** Il programma elaborava la deduzione considerando il volume d'affari solo dell'ultima sotto azienda elaborata. Occorre, comunque, rilanciare la stampa del volume d'affari presente in Annuali settando elaborazione fino al mese [12] per calcolare correttamente la deduzione nel Raccordo (Sol. 60712)

### Dichiarativi

- **ERRATA CORRIGE 09/11/2020:** Il programma è stato allineato alle modifiche introdotte dall'AdE con errata corregge del 9/11/2020 ai modelli Irap, Redditi Società di Capitali, Redditi Enti non commerciali e Consolidato Nazionale Mondiale. Si tratta principalmente di interventi che interessano i soggetti infrannuali i quali hanno scadenze di pagamento e presentazione della dichiarazione differenti dai soggetti con periodicità coincidente con l'anno solare.

### Servizi

- **PROPOSTA ACCOUNT “ARUBA DOMINIO PERSONALIZZATO”:** Nella scelta degli account d'invio smtp e memorizzazione imap, proposti automaticamente dalla procedura, ora è disponibile anche “Aruba dominio personalizzato”, da utilizzare quando l'account riguarda un dominio in hosting sul provider Aruba. Mentre il tradizionale account “Aruba” vale sempre per i domini aruba.it e technet.it. Si raccomanda comunque di consultare le documentazioni dei provider, in questo caso Aruba, in quanto esse potrebbero variare in corso d'opera e, per principio, rappresentano sempre la fonte più autorevole, da cui il gestionale stesso attinge per proporre dati predefiniti e semplificare la configurazione per l'amministratore e gli operatori.
- **SINCRONIZZA PASSWEB:** L'applicazione di filtri nella finestra Sincronizzazione Passweb, non forniva risultati validi. (Sol. 60670)
- **IMPORT CSV:** Effettuando l'import CVS di codici alias con le quantità, nonostante sul file ci fossero, si riuscivano a importare solamente i codici alias. (Sol. 60597)

### Fattura Self

- All'interno della tabella delle esenzioni IVA sono state aggiunte due colonne: Natura che ospita la natura della esenzione IVA e Spese bollo che riporta la lettera S qualora l'esenzione sia assoggettata alle spese bollo oppure una N qualora non lo sia.
- In caso di emissione di un documento se si indicava nel campo “Pagamento” un tipo pagamento con rata “C – Contanti” o MP01, pagamento che all'interno del gestionale presuppone la generazione di un movimento di pagamento per il totale del documento, venivano comunque mantenuti editabili i campi “Abbuono” e “Pagato”. L'abbuono non veniva inserito nel file XML. (Sol. 60563). La soluzione è stata quella di ricreare, lato fattura self, lo stesso comportamento seguito dai programmi “Emissione/revisione documenti”, ticketapp e fattura self pro: nel momento in cui si inserisce una modalità di pagamento che presuppone l'incasso o il pagamento contestuale il pagato viene valorizzato con il residuo della fattura; abbuono e pagato non sono più editabili. In caso di scadenzario attivo i campi non editabili sono mantenuti in immissione e in revisione del documento da fattura self; se lo scadenzario non è attivo solo in immissione.
- Qualora da fattura self venisse emesso un documento, con o senza l'indicazione di una tipologia di pagamento, ma indicando un abbuono nel campo “Abbuono” tale valore non veniva riproposto in revisione della fattura. (Sol. 60570)

Il campo “Abbuono” è ora in grado di gestire in revisione della fattura sia il valore dell'abbuono manuale che il valore dell'abbuono derivante dalla anagrafica del pagamento. In particolare:

- Se revisionando una fattura si ha un match fra pagamento indicato in immissione e pagamento proposto in revisione e quest'ultimo ha un abbuono in anagrafica viene

restituito il messaggio “Il pagamento indicato contiene uno sconto abbuono del 40%. Proseguire i calcoli sottraendolo dal piede del documento?”. Rispondendo affermativamente viene eseguita la sottrazione (abbuono – sconto abbuono del pagamento); altrimenti viene tolto il pagamento indicato a favore della tipologia di pagamento indicata in precedenza.

- Se revisionando una fattura si ha un match fra pagamento indicato in immissione e pagamento proposto in revisione il campo abbuono contiene l'intero valore del tag XML <ScontoMaggiorazione>.

### Mds–Sprix

- Se si eseguivano delle istruzioni PRINT sulla finestra base, poteva succedere in modo non sistematico che eventuali finestre aperte tramite APRIFIN e APRIFIN\_TIT, e poi chiuse tramite CHIUDIFIN, non venivano totalmente chiuse e rimanevano quindi parzialmente visibili a video. (Sol. 60418).
- Effettuando l'esecuzione di una CREATELIST, con \_CTVTOTRIG =0, tramite SHELLSPRIX si verificava il seguente errore: “Apertura finestra SENZA\_ID: dimensione verticale (31) troppo grande (massimo 30)” (Sol. 60613).
- **EMMISSIONE/REVISIONE FATTURE ELETTRONICHE - VIOLAZIONE DI MEMORIA SU MODIFICA FILE XML DA COLLAGE:** Se veniva manipolato il file XML con le apposite istruzioni (XML=\_FTE\_DOCXML, ecc...) e veniva messa in fondo l'istruzione XMLFREEDOC(XML) il programma usciva con una violazione di memoria (Sol. 60616).

### PassAnalytics

#### Implementazioni

- E' ora presente il nuovo data mart Scadenziari documenti, che permette di analizzare i dati dello scadenziario contabile di Mexal (Non a Partite)

Tra le dimensioni del nuovo cubo sono quindi presenti anche:

- Rata: che permette di ottenere il dettaglio delle rate dello scadenziario contabile.
- Data scadenza: che permette di risalire alla data di scadenza della rata di scadenziario.
- Data pagamento: che permette di risalire alla data di pagamento della rata di scadenziario.

Mentre tra le metriche sono inoltre a disposizione:

- Totale da incassare e Totale incassato: che identificano le rate di scadenziario, intestate a cliente, che risultano rispettivamente ancora da pagare o pagate.
- Totale da pagare fornitore e Totale pagato fornitore: che identificano le rate di scadenziario, intestate a fornitore, che risultano rispettivamente da pagare o pagate.
- Totale importo esposizione: che identifica le rate di scadenziario, intestate a cliente, che risultano in esposizione.
- Totale importo scaduto cliente e Totale importo scaduto fornitore: che identificano le rate di scadenziario, intestate rispettivamente a clienti e a fornitori, la cui data di pagamento risulta essere nel passato e quindi scaduta.
- Totale insoluto da incassare e Totale insoluto incassato: che identificano le rate di scadenziario, intestate a cliente, agganciate a documenti di prima nota di tipo IN che sono rispettivamente da pagare o pagati.
- Totale pareggio cliente e Totale pareggio fornitore: che identificano le rate di scadenziario, intestate rispettivamente a cliente e a fornitore, che risultano in pareggio. (Sol. 18552)

#### N.B. Inizializzando il nuovo data mart ciò comporterà:

- ✓ La perdita delle personalizzazioni/ estensioni degli attributi relativi alle dimensioni Data, Cliente, Fornitore o Centro costo ricavo che sono in comune con altri data mart (ad esempio Vendite o Movimenti Contabili). Sarà, quindi, necessario procedere ripristinando manualmente tali personalizzazioni/estensioni;
- ✓ La perdita di eventuali passi aggiunti dalla scheda Sequenza ETL (Ordini Clienti, Flussi di Cassa, ecc); tali passi dovranno essere ripristinati dall'utente attraverso l'apposita funzione “Aggiungi rimuovi passi Data Mart”;

- E' ora presente il nuovo data mart Provvigioni Ordini che dà la possibilità di eseguire indagini e statistiche sugli agenti inseriti nei documenti relativi agli ordini di Mexal, anche con la gestione dei Multiagenti.

Tra le dimensioni del nuovo cubo è quindi presenti anche:

- Provvigione: che permettere di dettagliare le caratteristiche della provvigione (il tipo provvigione, il livello, l'eventuale quota di ripartizione, ecc...):

e le metriche a disposizione sono:

- Totale provvigione: costituita dall'importo di ciascuna provvigione relativa alla singola riga degli ordini clienti a cui è agganciata.
- Media percentuale provvigione: costituita dalla media in percentuale della provvigione relativa all'agente sul documento di ordine.

N.B. Come per il data mart degli Ordini Clienti, è necessario anche per questo, una volta terminata l'Inizializzazione, da scheda Sequenza ETL:

- ✓ Selezionare uno dei job che si desiderano caricare
- ✓ E tramite l'azione contestuale "Aggiungi rimuovi passi Data Mart", aggiungere nella sequenza etl i passi della Provvigioni Ordini.

La funzione va eseguita una sola volta per ogni azienda, poiché permette di caricare in PAN tutti i dati di tutti gli anni caricati in MexalDB .

Tipicamente i passi che hanno come oggetto gli ordini devono essere aggiunti nell'ultimo anno gestito di ogni azienda che si desidera analizzare, questo perché solitamente si creano in PAN Schedulazioni che includano sempre almeno l'ultimo anno gestito e quindi in tal modo vengono sempre aggiornati anche le Provvigioni Ordini. (Sol. 60449)

- Ora in Vendite, nella dimensione Doc vendita vengono caricati e gestiti anche i documenti AN "Annulla corrispettivo" e RE "Reso corrispettivo".

Inoltre sono stati aggiunti gli attributi ad essi collegati:

- Data doc rif: Data del documento di riferimento
- Numero chiusura: Numero di chiusura giornaliera
- Numero doc rif: Numero progressivo del documento origine
- RF: Matricola di 11 caratteri della cassa (Registratore Telematico) che ha emesso il documento commerciale origine.

N.B. Per avere a disposizione i nuovi attributi è necessario inizializzare il data mart Vendite e se già presenti anche: Movimenti di magazzino e Provvigioni vendite (in cui è presente la dimensione Doc vendita).

- E' stato aumentato il limite massimo di 15 caratteri inseribili, per il campo Password, presente in Amministrazione - Configurazione – Pubblicazione, nella sezione Server SMTP (per server Smtip che richiede l'autenticazione per la posta in uscita), dove è possibile inserire la password dell'utente autenticato per il Dominio impostato. (Sol. 60541)
- E' stata migliorata la funzione data DiffData, disponibile sia per la creazione dei filtri che delle espressioni, in modo che la stessa restituisca un intero e non un decimale.

#### Problematiche risolte

- La funzione 'Copia configurazione Home' presente nella scheda Utenti, riportava solo il primo report dell'utente selezionato. (Sol. 60601)
- Anche se impostato il parametro IsFiltroVeloceGestito a true dal Gestore, i Filtri Veloci applicati al report non venivano salvati lato server. (Sol. 60321)
- Tentando di cancellare un utente, con i relativi permessi, veniva restituito il messaggio: 'Non puoi cancellare l'oggetto perché è utilizzato' (Sol. 60595)